

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-03-2018

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	19/03/2018	12	Perugia - Rovesci ed esondazioni, strade chiuse Spuntano nuove voragini sull'asfalto <i>Redazione</i>	4
MESSAGGERO RIETI	19/03/2018	3	Pioggia costante, tornano le buche = Nuova allerta meteo, neve in quota Su alcune strade si riaprono le buche <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	19/03/2018	30	Perugia - Maltempo, smottamenti e odisea lungo la E45 = Maltempo , l'odisea lungo la E45 di un perugino che lavora all'estero: Strade così solo in Bolivia <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	19/03/2018	35	Terni - Allarme Rio Grande caduti tre alberi nel giro di poche ore <i>Francesca Tomassini</i>	7
NAZIONE FIRENZE	19/03/2018	31	Crolla un pino Paura in strada <i>Redazione</i>	8
NAZIONE SIENA	19/03/2018	30	I disastri della pioggia = Stadio, si stacca tettoia della tribuna <i>Laura Valdesi</i>	9
NAZIONE SIENA	19/03/2018	34	Sicurezza a scuola e in strada <i>Andrea Ciappi</i>	10
NAZIONE SIENA	19/03/2018	34	Grazie alla Protezione Civile <i>Redazione</i>	11
CENTRO TERAMO	19/03/2018	13	L'edilizia si riprende, più lavoratori <i>Antonella Formisani</i>	12
CIOCIARIA OGGI	19/03/2018	2	Allarme meteo, giornata critica nella regione E nei prossimi giorni crollo delle temperature <i>Redazione</i>	14
CIOCIARIA OGGI	19/03/2018	18	Temporali senza fine Una cascata di fango lambisce la superstrada <i>Redazione</i>	15
CIOCIARIA OGGI	19/03/2018	23	Scarichi nel Sacco Il sindaco Corsi chiede l'intervento di Asi e carabinieri <i>Redazione</i>	16
CIOCIARIA OGGI	19/03/2018	23	Area archeologica di " Comunacque " Il ponte pedonale cede per il maltempo <i>Maurizio Cera</i>	17
CORRIERE DELLA SERA ROMA	19/03/2018	3	Pioggia, buche, caditoie otturate: le strade in tilt = Periferie, centro e i lungotevere: molte vie allagate <i>Fulvio Fiano</i>	18
CORRIERE DI AREZZO	19/03/2018	5	Meteo, attenzione alla pioggia <i>Redazione</i>	19
CORRIERE DI VITERBO	19/03/2018	7	Giornata di temporali: c'è l'allerta meteo <i>Redazione</i>	20
LATINA OGGI	19/03/2018	27	Scomparsa, interrotte le ricerche lungo il Garigliano <i>Redazione</i>	21
MESSAGGERO FROSINONE	19/03/2018	3	Molti incidenti, nel capoluogo giornata ecologica senza multe = Maltempo , provincia flagellata <i>Redazione</i>	22
MESSAGGERO LATINA	19/03/2018	1	In tilt l'impianto antincendio disagi al "Goretti" <i>Giovanni Del Giaccio</i>	23
MESSAGGERO METROPOLI	19/03/2018	2	Castel Gandolfo, gendarmeria del Papa: corso con 27 allievi = Guardie del Papa, via al corso allievi a Castel Gandolfo <i>Luigi Jovino</i>	24
NAZIONE AREZZO	19/03/2018	33	Nuovo allerta maltempo Torna il codice giallo per neve in Valtiberina <i>Redazione</i>	25
NAZIONE LUCCA	19/03/2018	29	Torna l'allerta per frane e neve lo, scampata ai massi sulla strada <i>Fiorella Corti</i>	26
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	19/03/2018	30	Civitanova - Il torrente straripa, pescatori umbri intrappolati <i>Redazione</i>	27
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	19/03/2018	31	Perugia - Meteo: si valuta l'allerta gialla <i>Redazione</i>	28
REPUBBLICA FIRENZE	19/03/2018	5	Codice giallo per la pioggia e rischio neve fino a stasera <i>Redazione</i>	29
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	19/03/2018	34	Incontro pubblico su manifestazioni e sicurezza <i>Redazione</i>	30
TIRRENO LUCCA	19/03/2018	12	Prorogata l'allerta gialla in montagna torna la neve <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	18/03/2018	1	- Terremoto: avviati più di 200 cantieri in Umbria, 880 nell'area del cratere - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-03-2018

meteoweb.eu	18/03/2018	1	- Allerta Meteo Toscana: perturbazione in transito, criticità "gialla" per pioggia e neve - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	18/03/2018	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità per temporali fino alla mezzanotte di domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	18/03/2018	1	- "Tempesta di San Giuseppe", ecco l'Allerta Meteo della Protezione Civile per la Festa del Papà 2018: forte maltempo in tutt'Italia, neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	35
adnkronos.com	18/03/2018	1	E' bufera <i>Redazione</i>	37
ansa.it	18/03/2018	1	Avviati pi? 200 cantieri post sisma - Umbria <i>Redazione</i>	38
ansa.it	18/03/2018	1	Pioggia e neve in arrivo, codice giallo - Toscana <i>Redazione</i>	39
ansa.it	18/03/2018	1	Burrasca e neve a quote basse a Nord-Est - Cronaca <i>Redazione</i>	40
ansa.it	18/03/2018	1	Nelle Marche 494 cantieri,880 in cratere - Marche <i>Redazione</i>	41
askanews.it	18/03/2018	1	Allerta maltempo Regione Lazio: in arrivo temporali <i>Redazione</i>	42
askanews.it	18/03/2018	1	Allerta Protezione civile: venti e neve a basse quote al Nord-Est <i>Redazione</i>	43
askanews.it	18/03/2018	1	Allerta Protezione civile: venti e neve a basse quote al Nord-Est <i>Redazione</i>	44
askanews.it	18/03/2018	1	Maltempo in Toscana, codice giallo per neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	45
h24notizie.com	18/03/2018	1	Maltempo, nuova allerta meteo sul Lazio <i>Redazione</i>	46
ilgiornaledirieti.it	18/03/2018	1	cronaca: Maltempo, Regione: allerta meteo da mezzanotte e per 18 ore <i>Redazione</i>	47
latinatoday.it	18/03/2018	1	Maltempo, previste piogge e temporali per il 19 marzo <i>Redazione</i>	48
loschermo.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	49
loschermo.it	18/03/2018	1	A Querceta la commemorazione dei piloti Stefano Bandini e Claudio Rossetti <i>Redazione</i>	50
nove.firenze.it	18/03/2018	1	Pioggia: prosegue fino a domani l'allerta gialla per rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	51
rietinvetrina.it	18/03/2018	1	Maltempo su Rieti. Allerta meteo della Regione Lazio <i>Redazione</i>	52
roma.repubblica.it	18/03/2018	1	MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA METEO DA MEZZANOTTE E PER 18 ORE <i>Redazione</i>	53
sienafree.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	54
televideo.rai.it	18/03/2018	1	ONDATA DI MALTEMPO ALLERTA AL NORD-EST <i>Redazione</i>	55
toscana-notizie.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	56
toscana-notizie.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	57
umbriajournal.com	18/03/2018	1	Sisma, più di 200 cantieri post sisma avviati, nel cratere 880 <i>Redazione</i>	58
umbriajournal.com	18/03/2018	1	Sisma, sono più di 200 i cantieri avviati, nel cratere 880 <i>Redazione</i>	60
cronachemaceratesi.it	18/03/2018	1	Ricostruzione, 494 cantieri nelle Marche <i>Redazione</i>	62
firenzepost.it	18/03/2018	1	Meteo Toscana: codice giallo prorogato fino alle 12 del 19 marzo. Pioggia e neve in arrivo <i>Redazione</i>	63
ilquotidianodellazio.it	18/03/2018	1	Maltempo, Regione Lazio: Allarme da mezzanotte e per 18 ore <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-03-2018

ilsitodifirenze.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di domani. Da mezzanotte neve sull' Appennino <i>Redazione</i>	65
toscanatv.com	18/03/2018	1	Maltempo: Toscana, codice giallo per pioggia e neve <i>Redazione</i>	66
toscanatv.com	18/03/2018	1	Canadair precipitato Lucca: ricordati i piloti Bandini e Rosseti <i>Redazione</i>	67
latina24ore.it	18/03/2018	1	Pioggia e temporali, nuova allerta meteo dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	68
arezzonotizie.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino a lunedì. Rischio neve sui rilievi in Valtiberina <i>Redazione</i>	69
corrierediriети.corr.it	18/03/2018	1	Maltempo, allerta meteo da mezzanotte di oggi e per 18 ore sul Reatino <i>Redazione</i>	70
lanotiziaquotidiana.it	18/03/2018	1	Gubbio, Festa dei Ceri: messo a punto il Piano sicurezza, in piazza Grande un check point per limitare gli accessi <i>Redazione</i>	71
latinaoggi.eu	18/03/2018	1	Ancora maltempo e allerta meteo per la giornata di domani <i>Redazione</i>	72
latinapress.it	18/03/2018	1	Nuova allerta meteo a Latina e provincia, in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	73
met.cittametropolitana.fi.it	18/03/2018	1	Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì <i>Redazione</i>	74
noitv.it	18/03/2018	1	Maltempo senza fine: prorogata allerta codice giallo fino a lunedì <i>Redazione</i>	75
rietilife.com	18/03/2018	1	Pioggia incessante, l'allerta meteo sul Reatino continua <i>Redazione</i>	76
sabiniatv.it	18/03/2018	1	MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA PER LUNEDI` <i>Redazione</i>	77
UMBRIALEFT.IT	18/03/2018	1	Valtopina/ Il Palio delle Scuole conferma tutte le attese <i>Redazione</i>	78
UMBRIALEFT.IT	18/03/2018	1	Ricostruzione/ Avviati in Umbria oltre 200 cantieri post sisma <i>Redazione</i>	79
VERSILIATODAY.IT	18/03/2018	1	Prorogata l'allerta meteo <i>Redazione</i>	80

Stop al traffico a Tavemelle di Panicale, Palazzo dei Priori acquista bitume

Perugia - Rovesci ed esondazioni, strade chiuse Spuntano nuove voragini sull'asfalto

[Redazione]

Stop al traffico a Tavemelle di Panicale, Palazzo dei Priori. Il bitume Rovesci ed esondazioni, strade chiuse Spuntano nuove voragini sull'asfalto ^PERUGIA La pioggia battente che da due giorni sta cadendo su quasi tutta la regione senza soluzione di continuità provoca i primi danni. Soprattutto aUagamenti. Fiumi e torrenti stanno per esondare. Il Nestore ad esempio nella zona di Tavemelle è uscito dagli argini per invadere la strada - che porta alle Grondici che è stata chiusa. In mattinata i vigili del fuoco sono intervenuti per una frana a Bocca Trabaria, nell'Appennino umbro marchigiano. La grandinata che ha interessato buona parte della provincia di Perugia non ha provocato danni ulteriori, ma ha fatto impennare il fenomeno, già esplosivo nelle scorse settimane, delle voragini stradali. Le riparazioni dei mesi scorsi sono saltate prima con la neve e ora con la pioggia. Il Comune di Perugia ha dovuto acquistare 200 tonnellate di bitume a freddo (a 160 euro a tonnellata) per metterci una pezza. Strada chiusa Nel pomeriggio di ieri una forte grandinata, poi è stata chiusa a Tavemelle la strada per Grondici col Nestore che fa paura -tit_org- Perugia - Rovesci ed esondazioni, strade chiuse Spuntano nuove voragini sull'asfalto

Pioggia costante, tornano le buche = Nuova allerta meteo, neve in quota Su alcune strade si riaprono le buche

[Redazione]

Maltempo. Neve ad Amatrice e in quota, allerta meteo per oggi Pioggia costante, tornano le buche Nuova ondata di maltempo sul Reatino, con neve in quota e nelle aree colpite dal terremoto. Allerta meteo per la giornata di oggi, mentre la pioggia di ieri ha provocato buche su alcune strade. Servizio a pag. 31 Nuova allerta meteo, neve in quota Su alcune strade si riaprono le buche HALTEMPO Nuova allerta meteo sul Reatino per gran parte della giornata di oggi e intanto il maltempo, anche ieri, ha provocato disagi, a partire dalle strade. Su alcune di esse, in città, ma soprattutto su quelle extraurbane, alcune toppe messe per coprire le buche sono saltate e se ne sono formate di nuove. E' il caso, tra le altre, di tratti della Salaria, come nelle curve all'altezza di Ornaro e, in misura minore, a Osteria Nuova e dopo la rotonda per Fonte Cottorella. Stesso scenario su altre arterie, da tratti della Salto Cicolana alla Turanense, alla Licinese. Ieri, intanto, in quota è tornata, anche abbondante, la neve, come al Terminino e sui Monti della Laga, ma anche ad Amatrice e ad Accumoli, nell'area delle Soluzioni abitative d'emergenza: sul fronte della viabilità, fino alla serata di ieri, non sono state segnalate particolari criticità. Frana a ridosso del centro abitato di Poggio Mirteto. LE PREVISIONI E il maltempo, secondo le previsioni, non abbandonerà il Reatino nemmeno nella giornata di oggi. Almeno fino al tardo pomeriggio, la Protezione civile regionale ha lanciato l'allerta meteo, con criticità idrogeologica gialla. Il Centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica - indica una nota della Regione - che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale dalla mezzanotte (trascorsa) e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. RIPBOWZIONERISERVATA I Neve ad Amatrice -tit_org- Pioggia costante, tornano le buche - Nuova allerta meteo, neve in quota Su alcune strade si riaprono le buche

Perugia - Maltempo, smottamenti e odissea lungo la E45 = Maltempo , l'odissea lungo la E45 di un perugino che lavora all'estero: Strade così solo in Bolivia

[Redazione]

Maltempo, smottamenti e odissea lungo la E45 Apag.30 La grandinata che ha colpito Perugia nel pomeriggio di ieri Maltempo, l'odissea lungo la E45 di un perugino che lavora all'estero: Strade così solo in Bolivia L'emergenza buche? Tanti, tantissimi in crisi in città. Ma pure lungo le grandi vie di comunicazione che collegano la regione. Come la E45, dove per l'asfalto kappaò spuntano fuori disagi a non finire. E pure danni, intesi come gomme e cerehioni letteralmente spaccati. Tra le ultime "vittime" c'è anche un perugino, Cario Battistelli, che per lavoro passa la maggior parte del tempo all'estero, ed ha raccontato al Messaggero la sua personale odissea, un viaggio di ritorno (nel pomeriggio di sabato) a casa dopo una settimana di lavoro, diventato un vero e proprio inferno. Al punto di commentare così: In Bolivia ho visto strade più dignitose. Dopo chilometri di buche, restringimenti, deviazioni che neanche Senna ai tempi d'oro all'altezza del Vergherete, ti imbatti in una serie di crateri che hanno la meglio sul tuo pneumatico. Già, gomma a terra, cerehione piegato e automobile costretta a bordo strada. Come altre tre a pochi metri, tutte per lo stesso problema. Appiedato (al chilometro 161 direzione Perugia), senza connessione internet, ho raggiunto a 15 chilometri la prima stazione dei carabinieri. Lì è stato invitato a presentare denuncia per quanto successo. Sono stati gentilissimi e tempestivi, mi hanno dato assistenza, un modulo pre-compilato e si sono subito recati a controllare la super buca segnalandola all'Anas. Quel che non funziona è altro.... E qua parte lo sfogo, di quelli sinceri: La nostra Regione con queste infrastrutture non va da nessuna parte - ha sottolineato con forza Carlo -, ho colleghi che si mettono le mani nei capelli quando devono venire in Umbria e conosco turisti che non vengono anche per le strade in questo stato. Così non decollano ne business ne turismo.... **SMOTTAMENTI, A RISCHIO QUATTRO VILLETTE** Le precipitazioni di ieri, intense e prolungate, hanno ingrossato i fiumi, i torrenti un po' in tutto l'Altotevere e fatto scattare l'allarme a San Giustino, l'ultimo comune umbro verso la Toscana. Qui, in località Fontanile, a 900 metri d'altezza, sono accorsi i tecnici per verificare la situazione di quattro villette, al momento disabitate, sotto minaccia del fango. Il costone della collina, nei giorni scorsi coperto da una fitta coltre nevosa, è stato interessato da un movimento franoso per la lunghezza di un centinaio di metri fin dentro i giardini delle case. Sempre a San Giustino bloccato per una frana il valico di Bocca Trabaria e con esso la strada che conduce a Rimini. Ri.Ga W.Rond.RIPRODUZIONE RISERVATA La gomma spaccata e i tratti pieni di buche lungo la superstrada E45 Perugia.. ' Fiedel per aprire lei Áé -tit_org- Perugia - Maltempo, smottamenti e odissea lungo la E45 - Maltempo,odissea lungo la E45 di un perugino che lavora all'estero: Strade così solo in Bolivia

Terni - Allarme Rio Grande caduti tre alberi nel giro di poche ore

Il Comune sbarrò l'accesso al parco per motivi di sicurezza. La causa dei crolli potrebbe essere il cedimento del terreno

[Francesca Tomassini]

Allarme Rio Grande caduti tre alberi nel giro di poche ore. Il Comune sbarrò l'accesso al parco per motivi di sicurezza. La causa dei crolli potrebbe essere il cedimento del terreno AMELIA Chiuso. "Divieto di accesso anche pedonale. Pericolo caduta alberi" questo si legge sulle transenne poste a sbarramento dei tre accessi al sentiero che costeggia il Rio Grande. Gli eventi atmosferici, la natura, sembrano farsi beffe degli sforzi che associazioni e volontari hanno messo in campo nel recente passato per ripulire e mettere in sicurezza l'area intorno al bacino del lago. Stavolta, a causa della caduta di alcuni alberi è stato necessario chiudere l'intero percorso pedonale. La segnalazione agli uffici dell'Amministrazione Comunale è arrivata nel pomeriggio di sabato. Inizialmente sembrava si fosse schiantata una sola pianta. Invece, il Corpo forestale dei carabinieri e i vigili del fuoco che domenica mattina hanno effettuato un sopralluogo, hanno accertato la caduta durante la notte di sabato di altri tre alberi. In tutto tre L'ASSESSORE GRILLI NON AVVENTURARSI NELLA ZONA CHIUSA IL SINDACO PERNAZZA VERIFICHE IN CORSO IN SETTIMANA RIAPRE pioppi e un pino, posizionati sul limitare dello stradello, tutti di altezza compresa fra sette e otto metri. La coincidenza dei crolli e le condizioni incerte di qualche altro albero limitrofo a quelli caduti ha costretto l'Amministrazione comunale a chiudere. Si tratta di una misura precauzionale - precisa l'assessore Tamara Grilli - in attesa di effettuare tutte le verifiche del caso per accertarsi che l'intera area sia sicura. Da un primo rapporto, sembrerebbe però che il problema non sia legato alle condizioni delle piante ma a quelle del terreno. La secca stagionale e le piogge abbondanti di queste ultime settimane pare abbiano provocato un cedimento delle zolle che nel giro di poco tempo ha prodotto gli schianti. Un altro grattacapo per il tavolo tecnico recentemente costituito. Un gruppo di esperti al lavoro per affrontare la questione dell'interrimento del bacino a causa dei fanghi, delle condizioni della diga e del ponte e stilare un progetto che una volta messo a punto, possa restituire per sempre il Rio Grande agli amerini. Niente allarmismi però precisa il sindaco Laura Pmazza - abbiamo fatto immediatamente il sopralluogo. Faremo altre verifiche e se la situazione si manterrà sotto controllo come appare, credo si potrà riaprire in settimana. A questo proposito oggi è previsto un nuovo sopralluogo a cui parteciperà l'agronomo Maurizio Borseti per analizzare lo stato del terreno e valutare le misure più idonee da intraprendere per riaprire il sentiero al più presto. Nell'attesa di espletare tutte le procedure di segnalazione -conclude la Grilli - chiediamo a tutti di non avventurarsi nella zona.

Francesca Tomassini -tit_org-

Crolla un pino Paura in strada

[Redazione]

Ieri, intorno alle 11, un enorme pino è caduto su via Cavalcanti, a Signa. Per fortuna in quel momento non stavano passando auto né pedoni. Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Signa e due squadre della Protezione civile. -tit_org-

'X';

I disastri della pioggia = Stadio, si stacca tettoia della tribuna*VALDESI pagina 2 Oggi tecnici a lavoro al 'Manni' di Colle. Resta l'allerta meteo**[Laura Valdesi]*

(DISASTRI DELLA PIOGGIA VALDESI pagina 2 Stadio, si stacca tettoia della tribuna Oggi tecnici a lavoro al Manni di Colle. Resta l'allerta meteo di LAURA VALDESI UNA DOMENICA bestiale, per dirla con Fabio Concato. Manifestazioni annullate per il maltempo - alle 12,15 ieri è stato deciso di dare lo stop all'atteso 'Duathlon' a Siena, pochi i partecipanti a cavallo alla passeggiata sulla pietra serena - e danni alla tribuna del Gino Manni a Colle. Tanto che sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Siena con l'autoscala. E poi piante cadute - vedi ieri mattina al Ferratore - mentre la pioggia continuava a battere. E veniva allungata dalla Protezione civile l'allerta meteo di colore giallo, dunque di minore intensità, fino alle 12 di oggi. Con il pericolo neve circoscritto, com'è avvenuto del resto ieri, all'Amiata. Quote più alte per intendersi. MONITORATA speciale, a Siena, anche la scarpata che si affaccia su Pescaia, protetta dai new jersey per via del cedimento dei giorni scorsi in strada delle Grotte. Non si sono registrati qui ulteriori problemi mentre a Monte- Un cavo elettrico fa scintille UN CAVO elettrico che faceva scintille ha richiesto ieri mattina l'intervento dei pompieri di Poggibonsi e dei tecnici dell'Enel a Campiglia, a Colle pulciano anche su Facebook si metteva in guardia su un avvallamento che si è creato in mezzo alla strisce pedonali proprio sul vertice dell'incrocio di Sant'Agnese. E' il tratto recentemente interessato dai lavori di risistemazione di una fognatura - scrive il consigliere comunale Daniele Chiezzi - e probabilmente le forti piogge stanno facendo cedere una parte di terreno non ancora assestato con il rischio che si apra una voragine. Attenzione soprattutto per le auto che svoltano subito a destra venendo da San Biagio. IL PROBLEMA più importante si è verificato, come detto, allo stadio Manni di Colle. Tutta colpa del distacco angolare di parte della scossalina che ha provocato il sollevamento di una piccola porzione della copertura della tribuna centrale. A segnalare il problema sono stati gli addetti della Colligiana - spiega il vice sindaco Lodovico Andreucci che ieri pomeriggio si è recato sul posto per un sopralluogo -, si tratta di circa 2 metri quadrati, una piccola porzione della copertura della tribuna centrale. La squadra giocava in trasferta per cui l'impianto era chiuso e non ci sono stati disagi. Ne pericoli. Un problema di dimensioni più ridotte ma simile a quello che si verificò nel gennaio 2017 alla piscina Olimpia. I pompieri hanno staccato la parte pericolante, sul posto anche la polizia municipale. E ho già preso accordi con il responsabile tecnico della Colligiana - conclude il vice sindaco - per intervenire e sistemare la tribuna. Tra l'altro, sono previsti investimenti importanti entro l'anno per il 'Manni', compresi quelli per sanare i problemi creati dal vento alla copertura di un campetto più piccolo. UNA PIOGGIA anche di alberi e rami, quella che è venuta giù ieri. In tarda serata vigili del fuoco di Siena impegnati a Santa Colomba a Monteriggioni, rami sono caduti anche a Belcaro e Montepulciano. Sembra incredibile ma in due casi, nonostante i rovesci, i pompieri si sono trovati davanti ad un cassonetto a fuoco a Chianciano, nella zona delle Piane, ed un altro era a Poggibonsi. -tit_org- I disastri della pioggia - Stadio, si stacca tettoia della tribuna

Sicurezza a scuola e in strada

[Andrea Ciappi]

In Consiglio il punto dei kavori. Quasi 900mila euro agli istituti SICUREZZA dei pedoni lungo le strade principali, sicurezza delle scuole, lavori per la Protezione Civile: cantieri e progetti sono entrati nel vivo a Castellina in Chianti. E' stato il sindaco, Marcello Bonechi, a fare il punto in consiglio comunale. PRIMO capitolo: corso i lavori di messa in sicurezza di via Val d'Elsa con il camminamento protetto e l'illuminazione. Con la fine di aprile i lavori dovrebbero essere conclusi, ha annunciato in aula il primo cittadino. I cantieri riguardano in particolare il tratto fra piazza Roma e via Etnisca, lungo il settore urbano della Sr 429. Il camminamento serve il grande quartiere residenziale di Salingolpe, a distanza dal centro. Si è poi tenuta la presentazione del Piano di Protezione civile redatto con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani e alla presenza delle autorità istituzionali. Sono stati installati i cartelli. SARANNO tenute ulteriori iniziative in questo senso. Vi è, inoltre, la possibilità per i cittadini di scaricare un'applicazione gratuita per avere informazioni in tempo reale su situazioni sensibili dal punto di vista della protezione civile. In questi giorni il servizio si è rivelato molto utile ed apprezzato dalla cittadinanza, ancora parole di Bonechi. Che ha successivamente annunciato: Saranno messi in sicurezza gli edifici scolastici ai fini dell'antisismica per un importo complessivo di 887.000 euro. Si ritiene di poter assicurare la copertura finanziaria necessaria in parte mediante contributo della Regione Toscana pari a 600.000 euro, in parte mediante richiesta al Ministero di spazi finanziari in misura corrispondente all'avanzo di amministrazione venutosi a creare così come previsto dalla legge di stabilità per il 2018. Andrea Ciappi IL SINDACO Marcello Bonechi -tit_org-

Grazie alla Protezione Civile

IL SINDACO Marcello Bonechi, al termine del suo intervento in Consiglio, ha ringraziato la struttura comunale per la collaborazione prestata in relazione all'emergenza maltempo di questi giorni.

[Redazione]

ALLA CIVILE IL SINDACO Marcello Bonechi, al termine del suo intervento in Consiglio, ha ringraziato la struttura comunale per la collaborazione prestata in relazione all'emergenza maltempo di questi giorni. -tit_org-

L'edilizia si riprende, più lavoratori

[Antonella Formisani]

L'edilizia si riprende, più lavoratori De Sanctis (Filca Cisl): è l'effetto dell'apertura dei cantieri del terremoto 2009, ma ora bisogna far partire quelli del 20 di Antonella Formisani TERAMO Si è arrestata, almeno per il momento, l'emorragia che ha riguardato il settore edile in provincia di Teramo. E' tornato a crescere il numero degli occupati, quello dei salari e delle ore lavorate. Non quello delle imprese, che continua a scendere, anche se questo non è necessariamente un dato negativo. Se sale l'occupazione e diminuisce il numero di imprese significa che queste si stanno strutturando meglio. E se finora il numero medio di dipendenti per l'88% delle imprese edili teramane oscilla fra 2 e 3, c'è speranza che salga. A fare l'esame dei dati relativi a fine 2017 e provenienti dagli enti bilaterali dell'edilizia, è il segretario della Filca Cisl Giancarlo De Sanctis. Considerando anche i disastrosi dati di gennaio e febbraio 2017 a causa di terremoti, alluvioni e nevicate, che hanno ancor più aggravato la situazione, non solo si è avuto un recupero sul perduto, ma si è cresciuti rispetto al 2016. esordisce il sindacalista, il dato positivo emerge dal periodo maggio-settembre 2017, periodo nel quale sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza e ripristino dei danni lievi dovuti agli eventi naturali, e l'avvio di diversi cantieri post terremoto 2009. Segno questo che la cantierizzazione post sisma 2009 è già iniziata ed in giro per la città di Teramo e per gli altri comuni danneggiati dal sisma, si vedono decine di micro cantieri non censiti, in cui regna "l'autogestione". In notevole ritardo è invece la fase di ricostruzione post sisma 2016/2017, dovuta sempre a lentezze burocratiche ed organizzative della macchina pubblica, inefficienze brillantemente superate in Marche ed Umbria dove il fatturato dell'edilizia è quasi raddoppiato. Il segretario della Filca Cisl fa una differenziazione fra l'efficienza dell'Ufficio speciale della ricostruzione per i cantieri pubblici e per quelli privati. Sugli appalti pubblici, l'Usr di Teramo ha lavorato celermente, mettendo subito a disposizione delle amministrazioni comunali, della Provincia e dell'Ater, 49 milioni di euro. A questi si aggiungono altri fondi regionali e statali fra cui 15 milioni per la manutenzione delle strade, 33 milioni per le scuole, 30 milioni dal Masterplan, 16 milioni per le periferie e 5 milioni per il dissesto idrogeologico, per un totale di oltre 150 milioni di euro di risorse pubbliche delle quali ancora non vediamo un cantiere aperto. Sulla ricostruzione privata l'Usr è molto in ritardo nella lavorazione delle pratiche il cui iter formale attraverso la piattaforma Mude, sta creando non poche difficoltà. Prima di Natale abbiamo insediato il tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera presso la prefettura di Teramo, e siamo in attesa di una sua nuova convocazione nella quale avviare le azioni previste dalle disposizioni legislative nazionali e dagli accordi fra le parti sociali ed il commissario per la ricostruzione. Certamente, se partisse anche la ricostruzione 2016 il settore sarebbe al sicuro, visto che si consoliderebbero i risultati positivi che vedono, peraltro un aumento dei mesi medi lavorati all'anno: sono passati nel 2017 da 8 a 10, questo significa che c'è una maggiore costanza nei lavori. La più importante fra le novità è il rilascio del Dure per congruità da parte delle nostre Casse Edili, che permetterà di verificare a tavolino se all'interno del cantiere vi è presenza di lavoratori in nero, aggiunge De Sanctis, attraverso il tavolo, sin dall'avvio del cantiere, si potrà monitorare la regolarità contributiva e retributiva, la congruità dei lavori rispetto alla mano d'opera impiegata, la corretta applicazione delle norme di salute e sicurezza sul lavoro, il tutto grazie all'autocontrollo sociale degli enti bilaterali del settore edile. L'obiettivo di garantire una ricostruzione post sisma legale e sicura e di trasformare tutte le risorse che lo Stato metterà a disposizione per la ricostruzione, in economia reale per il territorio, invertendo il forte stato di crisi che si protrae dal 2008; non governare questi processi equivarrebbe a far finire tali risorse nel sommerso. La manodopera cresce di oltre 150 unità rispetto all'anno precedente e sono 10 i mesi d'attività invece di 8

IDELL'EDILIZIA IN PROVINCIA LAVORATORI 5.9942.6692.836 IMPRESE 1.252 MASSA SALAR! Euro 48.654.948 ORE LAVORATE 25.321.919 5.715.069 2.393.008 2.395.609 627 25.429.032 -3.158 -625 23.225.916 3.319.460 -52.69 -49,92 -47,74 -58,08 +167 -41 +107.113 +2.601 +6,26 -6.14 +0,42 +0.11

lancarto De sanclls. seeretario della Filca dsl -tit_org-edilizia si riprende,

più lavoratori

Allarme meteo, giornata critica nella regione E nei prossimi giorni crollo delle temperature

[Redazione]

Dal Centro Funzionale il bollettino di criticità idrogeologica e idraulica Ancora allerta meteo in tutto il Lazio, che dalla mezzanotte e fino al tardo pomeriggio di oggi, rischia per le intemperie del maltempo. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica - spiega in una nota la Regione - che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Ma i problemi non sono solo di oggi. Prepariamoci a una settimana decisamente fredda per il periodo - spiega 3Bmeteo.com - con tracollo termico anche di 10 gradi prima sulle regioni settentrionali, poi anche al centro-sud. Previsto per oggi l'allarme meteo della Regione Lazio -tit_org-

Temporali senza fine Una cascata di fango lambisce la superstrada

[Redazione]

Violente grandinate non hanno risparmiato la Valle dei Santi ROMINA D'ANIELLO Sarà forse l'anticipazione di Buranbis, ma ieri mattina una grandinata memorabile, oltre atemporali violenti, si sono abbattuti su tutta la Valle dei Santi. A San Giorgio a Liri e nei paesi limitrofi, in particolare, una vera e propria cascata di acqua e fango (in località Torricelli) è venuta giù, allagando vie e mettendo in difficoltà pedoni e automobilisti. Con il maltempo si sono ripresentati anche i problemi sulla percorribilità della superstrada Cas-sino-Formia. Le buche sulla carreggiata dell'importante arteria di collegamento, in alcuni casi rattoppate ma non sistemate definitivamente, sono diventate quasi dei "crateri". I disagi maggiori riguardano il tratto in località Torricelli, tra San Giorgio a Liri ed Esperia, che da alcune settimane è caratterizzato dal cantiere per la messa in sicurezza del muro di contenimento laterale, e la zona tra Pignataro Interamna e Cassino, dove gli automobilisti sono costretti a vere e proprie "gimcane" per schivare le buche e gli allagamenti. Vigili del fuoco in azione in tutto il Cassinate: a San Vittore un torrente è rimasto ostruito dall'improvviso cedimento nelle acque di una piccola catasta di legna. Le previsioni per le prossime ore non sono delle migliori: il centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica che riporta una valutazione di criticità "codice giallo" per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale a partire da domani e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. A Pignataro automobilisti costretti a vere gimcane per evitare gli allagamenti La cascata di fango che si è riversata ieri in località Torricelli -tit_org-

Scarichi nel Sacco Il sindaco Corsi chiede l'intervento di Asi e carabinieri

[Redazione]

Scarichi nel Sacco Il sindaco Corsi chiede l'intervento di Asi e carabinieri L'Arpa Lazio getta la spugna e chiede aiuto. Il sindaco Corsi risponde e sollecita comuni ed Asi. Con la nota 17775 del 12 marzo Arpa Lazio dopo aver ammesso la propria impotenza di fronte alla frequente e complessa fenomenologia del rilascio di inquinanti nel Sacco, effettuato soprattutto nelle giornate con eventi meteorici significativi e nelle giornate festive e pre festive chiede a comuni interessati e forze dell'ordine l'attivazione di Protezione civile comunale e servizio di guardie ambientali ove disponibile. La lettera è stata inviata a carabinieri e carabinieri forestali, oltre che ai comuni di Anagni, Sgurgola, Morolo, Ferentino, Supino, Frosinone, Patrica, Ceccano, Castro dei Volsci, Pofi, falvaterra, Ceprano, San Giovanni Incarico, Paliano e Arce. Antonio Corsi, sindaco di Sgurgola, ben consapevole che uno dei maggiori sversamenti abusivi riguarda la tubazione pro veniente dalla zona industriale di Anagni, già oggetto di interventi da parte dello stesso Corsi, delle guardie ambientali di Pirazzi e dei carabinieri di Anagni, sollecita la dirigenza Asi affinché effettui una immediata, accurata un'ispezione all'interno della tubazione, mediante un robot che effettua riprese, al fine di accertare le immissioni e risalire ai responsabili dello scempio. Non c'è altra soluzione - ammette Corsi - che individuare gli scarichi, verificarne la legittimità e il rispetto dei parametri, e fermare quelli abusivi. E.C. Antonio Corsi - tit_org- Scarichi nel Sacco Il sindaco Corsi chiede intervento di Asi e carabinieri

Area archeologica di " Comunacque " Il ponte pedonale cede per il maltempo

[Maurizio Cera]

Area archeologica di "Comunacque" Il ponte pedonale cede per il maltempo MAURIZIO CERA Crolla il ponte che si trova all'inizio del bellissimo e famosissimo sentiero che porta all'area archeologica di "Comunacque". È successo qualche giorno fa, forse a causa delle abbondanti piogge. La zona è stata subito transennata per garantirle un minimo di sicurezza. La frana quindi non consente di arrivare alla cascata di Trevi che si trova all'interno dell'area archeologica e che è meta, da questo periodo fino a novembre, di migliaia di turisti che vogliono ammirare, da vicino, questa bellezza naturalistica. Capire quando sarà possibile ripristinare il passaggio pedonale è difficile da dire ma sicuramente gli enti preposti (Regione? Genio civile? Comune di Trevi? Comune di Jenne, Parco?) dovranno fare in fretta per non privare i turisti di questo paradiso archeologico e naturalistico che tanto lustro regala a questo territorio che pian piano si sta abbandonando perché abbandonato. Qui si trovano anche i ruderi di una villa romana del III-IV secolo a.C. e le sostruzioni del vecchio acquedotto. L'area di Comunacque ha ospitato, inoltre, uno dei sette castelli di Trevi, che risultavano disseminati su tutto il suo territorio, a partire da monte Preclaro per arrivare fino a Filettino, nonché il primo monastero fondato da San Benedetto da Norcia. -tit_org- Area archeologica di Comunacque Il ponte pedonale cede per il maltempo

OGGI ALLERTA MALTEMPO Nuova allerta maltempo Pioggia, buche, caditoie chiuse

Pioggia, buche, caditoie otturate: le strade in tilt = Periferie, centro e i lungotevere: molte vie allagate

[Fulvio Fiano]

OGGI ALLERTA MALTEMPO Pioggia, buche, caditoie otturate: le strade in tilt di Fulvio Fiano Dalla mezzanotte appena trascorsa, fino alle 18 di oggi è di nuovo allerta maltempo su tutto il Lazio per l'arrivo di forti temporali che hanno spinto la Regione ad attivare le procedure della Protezione civile. Ma a Roma è bastata la pioggia di sabato notte per far ricomparire in tutta la città allagamenti, pozzangheroni, rivoli d'acqua in centro e in periferia, dalla disastrosa via IV novembre al Colosseo, a pagina 3 Pioggia, buche, caditoie chiuse Periferie, centro e i lungotevere: molte vie allagate Roma città etema anche nelle sue pozzanghere. Ieri come mille altre volte. E almeno fino a domani è di nuovo allerta maltempo. Se anche voi avete ritrovato la solita pozza d'acqua all'incrocio sotto casa, se anche voi avete dovuto girare al largo dalle strisce pedonali sommerse, se anche voi passando in auto lungo le strade dei vostri percorsi abituali avete visto alzarsi onde proprio *À* dove si erano alzate anche all'ultimo temporale, capirete allora di cosa parliamo. Piove, e la mattina dopo si deve constatare che dall'ultimo acquazzone niente è stato fatto. La caditoia che era otturata, è rimasta otturata. Lo scolo ostruito, è rimasto ostruito. Delle buche neanche a parlarne. E così dappertutto. In periferia e al centro, nella stradina silenziosa come in quella di grande traffico. Turisti, romani, pedoni e automobilisti accumulati nello slalom a piccoli e grandi allagamenti. Piazza della Rovere riflette dal suolo i palazzi che si specchiano in un laghetto artificiale, via IV Novembre (ma non erano cominciati i lavori per riparare le buche?) è il solito zampillare di rivoli, su lungotevere Aventino si naviga letteralmente a vista nello spicchio di carreggiata non alluvionato, e il Colosseo, beh... sembra una palafitta o un castello a cui non hanno costruito il ponte levatoio. Non bastasse, in via Trionfale si è rotta una tubatura Acea che oltre a lasciare senza acqua il quadrante tra la Panoramica Monte Mario e via di San Tommaso d'Aquino ha allagato 1 a strada, che è rimasta chiusa al traffico per consentire gli interventi di riparazione. E oggi probabilmente sarà peggio. Le previsioni del tempo recitano: Allerta meteo nel Lazio dalla mezzanotte appena trascorsa alle 18 di oggi. Quasi una giornata intera di temporali. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. Coinvolto tutto il Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione ha allertato la Protezione Civile e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti del caso. Ma per tutta la settimana sono previste piogge e temperature in calo per il ritorno di Burian, l'ondata di gelo che portò alla nevicata di fine febbraio. Fulvio Fiano *Y*

RIPRODUZIONE RISERVATA Via Trionfale Tubatura Acea rotta: case senza acqua e asfalto pieno di pozzanghere - tit_org- Pioggia, buche, caditoie otturate: le strade in tilt - Periferie, centro e i lungotevere: molte vie allagate

**La Protezione civile regionale: codice giallo anche per la neve sull'Appennino
Meteo, attenzione alla pioggia**

[Redazione]

La Protezione civile regionale: codice giallo anche per la neve sull'Appennino > AREZZO La sala operativa della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di oggi il codice giallo per pioggia. "Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore - si legge in una comunicazione ufficiale continuerà a interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fine, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano". "Si tratta - spiegano dalla Protezione civile regionale ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di oggi". La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che resterà valido fino alle 24 di questa sera. Per quanto riguarda il meteo per la giornata di oggi sono previste piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. Per quanto riguarda la neve, la comunicazione che giunge dalla sala operativa della Protezione civile regionale indica nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio. Si prevedono accumuli al suolo fino a 10 centimetri a quote di collina, fino a quindici, venti centimetri a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. - tit_org-

La Procv regionale: "Codice giallo per rischio idrogeologico"
Giornata di temporali: c'è l'allerta meteo

[Redazione]

La Procv regionale: 'Codice giallo per rischio idrogeologico " Giornata di temporali: c'è l'allerta meteo > V1TERBO E' una giornata da "allerta meteo", quella di oggi, per le precipitazioni temporalesche previste di forte intensità. L'annuncio è arrivato dal Centro Funzionale Regionale che ha emesso un "bollettino di criticità idrogeologica e idraulica" che riporta una valutazione di criticità "codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale". L'allerta, diffuso dalla sala operativa permanente della Protezione civile regionale, invita "tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza". Per emergenze si può chiamare 803.555. -tit_org- Giornata di temporali:èallerta meteo

**Il giallo Carmela De Rosa scomparsa da dieci giorni, sarebbe stata avvistata da una signora mentre passeggiava a Salerno
Scomparsa, interrotte le ricerche lungo il Garigliano**

[Redazione]

Il giallo Carmela De Rosa scomparsa da dieci giorni, sarebbe stata avvistata da una signora mentre passeggiava a Salerno Scomparsa, interrotte le ricerche lungo il Garigliano Un avvistamento e la chiusura delle ricerche hanno caratterizzato le ultime ore della vicenda relativa a Carmela De Rosa, la 49enne di Maiano, ormai scomparsa da dieci giorni. L'avvistamento, tutto da verificare, giunge dalla signora Eleonora di Salerno, la quale avrebbe visto la scomparsa vicino ad un centro commerciale con un pacco di patatine in mano. La rivelazione è stata fatta al programma di Mediaset "Pomeriggio Cinque", condotto da Barbara D'Urso, che si sta occupando della vicenda. La testimone si è incontrata anche con Maria De Rosa, sorella di Carmela, ed accompagnata dalla giornalista Cristina Battista, ha chiesto informazioni ad abitanti della zona di Salemo, mostrando la foto della 49enne. Ma nessuna delle persone interpellate l'ha riconosciuta. Nel corso del collegamento è intervenuto anche il padre di Carmela, Giuseppe, il qua- Per giorni te indagini si erano concentrate sul fiume dove i cani avevano rilevato le tracce della donna le ha ricordato che la figlia l'aveva vista il giorno delle votazioni e stava bene, tanto che il medico le aveva ridotto i farmaci che doveva assumere per combattere la depressione. Più passano i giorni- ha detto Giuseppe De Rosa- e più la situazione si fa grave. E dopo dieci giorni è cessata anche l'attività dell'U.C.L. (Unità di Comando Locale) che era stata allestita dai Vigili del Fuoco a poca distanza del fiume Garigliano, dove si sono perse le tracce della donna. Anche ieri gli stessi Vigili del Fuoco e la Protezione Civile hanno effettuato altri controlli a tappeto, ma non è stata trovata traccia concreta della signora. E' certo che col passare dei giorni le speranze di trovarla in vita si affievoliscono sempre più e il timore maggiore è che sia finita nelle acque del fiume Garigliano. G. C. Un momento delle ricerche nniileNdeiljisdii:-tit_org-

Molti incidenti, nel capoluogo giornata ecologica senza multe = Maltempo , provincia flagellata

A pag. 31

[Redazione]

Molti incidenti, nel capoluogo giornata ecologica senza multe A pag. 31 Maltempo, provincia flagellata >Vm Multipla, per l'asfalto viscido, finisce fuori strada a Cassino - Nel capoluogo il blocco totale del traffico ha impegnato Cresce la pericolosità delle strade per le buche sempre più grandi relativamente i vigili urbani. Nessun automobilista multi L'ALLERTA METEO Il maltempo, ieri, ha costretto molti frusinati in casa. E così la domenica ecologica di Frosinone (con il blocco totale del traffico) è andata via senza conseguenze. Con poco lavoro per i vigili e nessuna multa per gli automobilisti. Di contro le piogge hanno flagellato soprattutto il Cassinate. La pioggia incessante caduta dalla prima mattinata di sabato e fino a domenica pomeriggio ha causato allagamenti e a tratti forti rallentamenti sulla superstrada Cassino-Formia. Sulle arterie comunali a San Giorgio a Liri - in località Torricelli - in particolare si sono formate vere e proprie cascate d'acqua piovana. Sempre la pioggia battente è stata la causa di un incidente che c'è stato, nel tardo pomeriggio di sabato, località San Bartolomeo a Cassino. Il conducente di una Fiat Multipla ha perso il controllo del mezzo terminando la corsa in fossato, per fortuna solo qualche escoriazione. Nel pomeriggio di ieri c'è stata una piccola tregua, ma il centro funzionale della protezione civile della Regione Lazio ha diramato una nuova allerta meteo. Si tratta di un bollettino di criticità idrogeologica e ingrossamento dei corsi d'acqua a causa dei temporali: l'allerta scatterà dalla mattinata di oggi e per le successive 12-18 ore. La sala operativa ha diffuso l'allerta e la Protezione civile regionale, di conseguenza, ha invitato tutte le strutture comunali ad adottare le misure a tutela dei cittadini: osservati speciali sottopassi e fiumi, soprattutto il Liri tra Sora, San Giovanni e Pontecorvo. Con questa nuova ondata di maltempo si è aggravata ulteriormente la situazione delle buche sulle strade della provincia di Frosinone. Molti i sindaci che hanno già adottato il piano d'intervento per rimettere in sicurezza le arterie per evitare danni e soprattutto incidenti stradali. Ma la situazione delle strade (a cominciare dalla Casilina, in territorio di Ripi) è drammatica. LA DOMENICA ECOLOGICA Così, a Frosinone, nel corso dell'ultima giornata ecologica della stagione, gli uomini della Polizia Locale hanno effettuato pochi interventi. Ma nessuna multa per il transito nella zona vietata alle auto. A un automobilista è stata, comunque, contestata la guida in stato di ebbrezza; due gli automezzi sprovvisti di regolare assicurazione. Le unità operative hanno vigilato, dunque, perché fossero rispettate le norme del codice, oltre a verificare il rispetto delle ordinanze, emanate per il contenimento dei livelli di PM10 e di PM2,5 presenti in atmosfera. Tra le misure intraprese volte al risanamento della qualità dell'aria, appare anche l'attività di controllo sugli impianti termici presenti in città a cura dei verificatori Apef, nell'ambito della campagna "Calore pulito", che punta molto sulla sensibilizzazione e sulla prevenzione. A sinistra la Multipla che è uscita fuori strada a Cassino, San Bartolomeo. A destra il flusso di acqua sulla strada Torricelli di S. Giorgi -tit_org- Molti incidenti, nel capoluogo giornata ecologica senza multe - Maltempo, provincia flagellata

In tilt l'impianto antincendio disagi al "Goretti"

[Giovanni Del Giaccio]

In tilt l'impianto antincendio disagi al "Goretti" ^Fulmine colpisce la centralina, l'allarme dell'ospedale suona per oltre due ore IL CASO Un incendio, anzi no. Solo l'allarme (falso) che all'ospedale "Santa Maria Goretti" qualcosa stesse prendendo fuoco. Nessun incendio, nemmeno un principio, solo un fulmine che ha mandato in tilt il sistema e gli avvisatori acustici dell'allarme che sono praticamente "impazziti". Tutto è iniziato intorno alle 16, quando un acquazzone con un forte temporale si è abbattuto su Latina. Il previsto maltempo, insomma, ma un fulmine ha colpito la centralina dell'allarme e il sistema è entrato in funzione come se qualcosa avesse preso fuoco. Inizialmente si temeva fosse, appunto, un incendio, ma dopo un rapido giro si è capito che si era in presenza di un guasto. I "cicalini" che in caso di fumo si attivano continuavano a suonare e si cercava qualcuno reperibile per disattivare il sistema. Niente da fare, con i pazienti e gli operatori ovviamente infastiditi. Non solo, la stanza dove c'è l'apparato che doveva essere resettato sembra fosse chiusa e fino all'arrivo dei reperibili non c'era nessuno in grado di aprirla e intervenire. Intanto ai vigili del fuoco era stata data la notizia che si trattava di un falso allarme, quindi non era loro compito andare al "Goretti" e vedere cosa stesse accadendo. Non c'era alcuna emergenza, se non quella per i timpani di chi era ospedale. L'allarme si era attivato in particolare nelle scale e nei corridoi e alla fine si è deciso di iniziare a disattivare cicalino per cicalino, fino a quando è tornato il silenzio. Dopo un paio d'ore. Sono arrivati anche i tecnici che si occupano della manutenzione e hanno fatto una verifica sull'intero impianto, mentre oggi si cercherà di capire meglio cosa è accaduto e se qualcosa - nella "macchina" del pronto intervento - non ha funzionato. Giovanni Del Giaccio RfPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- In tilt impianto antincendio disagi al Goretti

Castel Gandolfo, gendarmeria del Papa: corso con 27 allievi = Guardie del Papa, via al corso allievi a Castel Gandolfo

[Luigi Jovino]

Castel Gandolfo, gendarmeria del Papa: corso con 27 allievi A Castel Gandolfo nei palazzi papali è stato istituito il centro di addestramento del corpo della Gendarmeria dello Stato Vaticano e per la Città castellana è un'assoluta novità. Gli addetti alla Gendarmeria vaticana, dipendenti dalla Direzione dei servizi di sicurezza e protezione civile, svolgono funzioni di polizia atte a garantire l'ordine pubblico, nonché il controllo e la vigilanza della circolazione stradale nel territorio dello Stato del Vaticano e nelle sue pertinenze extraterritoriali. Jovino a pag. 39 Guardie del Papa, via al corso allievi a Castel Gandolfo ^Gendarmeria Vaticana, istituito il centro addestramento Due mesi di lezioni sulle tecniche di prevenzione e difesa LA NOVITÀ A Castel Gandolfo nei palazzi papali è stato istituito il centro di addestramento del corpo della Gendarmeria dello Stato Vaticano e per la Città castellana è un'assoluta novità. Gli addetti alla Gendarmeria vaticana, dipendenti dalla Direzione dei servizi di sicurezza e protezione civile, svolgono funzioni di polizia atte a garantire l'ordine pubblico, nonché il controllo e la vigilanza della circolazione stradale nel territorio dello Stato del Vaticano e nelle sue pertinenze extraterritoriali. Inoltre i gendarmi vaticani collaborano con la Guardia Svizzera e la Polizia di Stato italiana per la protezione e la sicurezza del Santo Padre. Attualmente sono 27 gli allievi che stanno seguendo a Castel Gandolfo un intenso corso di addestramento, che durerà due mesi, sulle tecniche di prevenzione e di difesa con l'ausilio delle più moderne tecnologie. Fino a quando i pontefici si recavano nella residenza estiva, a Castel Gandolfo c'era una postazione fissa della Gendarmeria vaticana. La novità è stata, quindi, accolta con favore dai cittadini castellani, anche se le reclute godono di una sola ora di libera uscita. LE PRESENZE Nei mesi invernali, secondo i commercianti del centro storico, sono diminuite le presenze dei turisti che ogni sabato, arrivano con lo speciale treno Freccia Santa per visitare il Museo Papale e gli splendidi giardini di Villa Barberini. Finita la novità - afferma Stefano Garosi, titolare di un bar centrale - il flusso dei turisti si è normalizzato. Solo la presenza di Papa Francesco, anche per qualche giorno, potrebbe rianimare la nostra città che da 500 anni vive un rapporto indissolubile con i pontefici. Insomma la speranza è l'ultima a morire e molti si augurano che Papa Francesco possa ascoltare l'invito a tornare rivolto più volte sia dall'amministrazione comunale che dalle comunità dei fedeli. La lunga attesa logora e cominciano a nascere i primi screzi tra le istituzioni locali e lo Stato Vaticano. L'ESPOSTO Paolo Gasperini, capogruppo di opposizione in consiglio comunale del "Movimento Aurora", ha inviato alla Corte dei Conti un esposto contro l'iniziativa dell'amministrazione che metteva a disposizione gratuitamente delle navette, per accompagna- LA CITTA CHIEDE A GRAN VOCE UNA VISITA DEL PONTEFICE PIÙ VOLTE INVITATO DAL SINDACO re i turisti arrivati con il treno Freccia Santa dalla stazione ferroviaria fino ai Musei. Non è giusto - dice il consigliere Gasperini - che si utilizzano soldi dei cittadini per accompagnare i turisti, mentre il ricavato dell'ingresso ai Musei va al Vaticano. Il Comune da più di un mese per precauzione ha sospeso il servizio di trasporto navetta che adesso è totalmente a carico della Città del Vaticano. Prova smorzare gli animi Mario Baldeschi, titolare di una farmacia situata proprio di fronte al Palazzo Papale e istituita per volere di Pio IX. I turisti - dice - torneranno con la bella stagione. Speriamo nelle festività di primavera e manteniamo stretti i rapporti sviluppatesi con la chiesa. Luigi Jovino RIPRODUZIONE RISERVATA La Gendarmeria dello Stato Vaticano -tit_org- Castel Gandolfo, gendarmeria del Papa: corso con 27 allievi - Guardie del Papa, via al corso allievi a Castel Gandolfo

Nuovo allerta maltempo Torna il codice giallo per neve in Valtiberina

[Redazione]

ANCORA maltempo. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di oggi il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico interessa tutta la Toscana. Ma rispunta il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, con codice giallo fino alla mezzanotte. -tit_org-

Torna l'allerta per frane e neve lo, scampata ai massi sulla strada

Il racconto di una commerciante. Temperature in calo, rischio ghiaccio

[Fiorella Corti]

Torna allerta per frane e neve lo, scampata ai massi sulla strada> Il racconto di una commerciante. Temperature in calo, rischio ghiaccio PROSEGUE con decisione l'alternanza meteorologica di questi ultimi mesi invernali che hanno regalato tregue illusorie con giornate di tempo discreto, anche con un tiepido sole, a vento forte, freddo intenso, neve anche a bassa quota e pioggia particolarmente intensa. A farla da padrone anche le diverse allerta meteo che hanno caratterizzato con la loro previsione di diversa intensità circa i fenomeni in arrivo attraverso i colori, dal giallo al rosso, molti dei fine settimana appena trascorsi. Per quest'ultima è arrivata dalla sala operativa della Protezione Civile regionale una proroga che prolungherà l'attenzione anche alla giornata di oggi. DIRAMATO infatti fino alla mezzanotte il codice giallo per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore, con la novità di un previsto ritorno della neve anche a quote basse e temperature in forte discesa. La neve potrebbe infatti raggiungere i 500 metri per quanto riguarda la zona appenninica, con accumuli al suolo dai 10 cm collinari fino ai 20 delle quote montane. Proseguiranno ancora le piogge con punte di accumulo che non dovrebbero destare particolari allarmi per torrenti e corsi d'acqua, comunque costantemente monitorati. LA TEMPERATURA dovrebbe scendere nelle ore più fredde, la notte e il mattino presto, dal prossimo mercoledì con punte stimate intorno ai -4 sotto lo zero, per poi risalire nel fine settimana. Le indicazioni sono certamente di andamento previsto - commentano dalla sala operativa della Protezione Civile de' Comuni Garfagnana - e ci possono essere variazioni dell'ultimo momento che allontanano improvvisamente le emergenze indebolendo i fenomeni. Questo non deve far pensare che le allerta non siano comunque utili e di notevole importanza per la prevenzione. Fondamentale avere dei riferimenti, anche se soggetti a possibile modifica nell'immediato, che ci permettano di attivare la piena operatività e il conseguente controllo coordinati del territorio. A PENSARLA così è anche Michela Palandri, giovane imprenditrice commerciale, che vive tra Casteinuovo Garfagnana e Querceta, dopo la terribile esperienza che l'ha vista schivare per pochissimo una caduta massi di grandi dimensioni sulla strada di Arni. Faccio questa strada molto spesso e mi è capitato qualche volta di vedere dei piccoli sassi caduti, ma questa volta mi sono spaventata davvero tantissimo - racconta Michela con enfasi - . Praticamente sono arrivata sul luogo della frana a massi appena caduti e con la polvere che ancora invadeva la strada. Se penso che mi sono fermata per un caffè e probabilmente questo ritardo mi ha salvato mi vengono i brividi. Il versante è già messo in sicurezza nella parte bassa ma i massi sono caduti dall'alto. Ho rischiato davvero grosso. Con le varie allerta in corso ho deciso di percorrere una strada alternativa, anche se più lunga. Fiorella Corti Mi ero fermata per un caffè: sono arrivata sul luogo della frana a massi appena caduti e polvere Marzo: pioggia record Già 290 millimetri PIOGGIA record in questo mese. Nel centro storico sono caduti ben 290 millimetri di pioggia (esclusa la neve del primo marzo), tanto che il marzo 2018 è ora al terzo posto nella speciale classifica dei mesi primaverili più piovosi dal 1916, ovvero da quando esiste un pluviometro in centro. Al primo posto il marzo 2013 (335 mm), poi il marzo 1937 (330mm). In aleo, Michela Palandri, scampata alla frana sulla via di Ami (foto Sorbissi) Lucca -tit_org- Torna allerta per frane e neve lo, scampata ai massi sulla strada

BRUTTA AVVENTURA I VIGILI HANNO USATO UN ESCAVATORE**Civitanova - Il torrente straripa, pescatori umbri intrappolati***[Redazione]*

BRUTTA AVVENTURA I VIGILI HANNO USATO UN ESCAVATORE torrente straripa, pescatori umbri intrappolati - CIVITANOVA- TUTTO POTEVA pensare quella comitiva di quattro perugini venendo a pescare piena notte in riva all'Adriatico, tranne che avrebbe fino a tal punto inguaiato se stessa e, per ore e ore, i vigili del fuoco. Le condizioni meteorologiche del momento, e la mancata manutenzione del fosso, hanno fatto tracimare a poca distanza dalla foce il torrente Asola, al confine tra Civitanova e Porto Potenza. La troppa sabbia accumulatasi tutt'attorno e il mare mosso hanno fatto da tappo al fiumiciattolo, che non potendo riversare le acque in Adriatico ha cominciato a salire piano piano di livello, fino a 50 centimetri e oltre. I pescatori umbri se ne sono accorti troppo tardi, attorno alle 7 di ieri mattina, nel momento in cui sono tornati alle loro auto parcheggiate sul litorale. Non se n'erano accorti in precedenza perché, per praticare il loro sport, erano scesi 200 metri più a sud, da dove non potevano accorgersi di nulla. Per via di quel laghetto non c'era modo di tornare sull'Adriatica con le vetture: di qui la telefonata per chiedere aiuto. I pompieri hanno provato all'inizio con la pompa idrovora ad asciugare il terreno. Per risolvere il problema è stato necessario importare dai colleghi di Macerata un escavatore che, aperti gli argini del torrente, ha consentito all'acqua di defluire finalmente in mare. -tit_org-

Perugia - Meteo: si valuta l'allerta gialla

[Redazione]

METEO: SI VALUTA L'ALLERTA GIALLA ANCHE L'UMBRIA E TRA LE REGIONI IN CUI LA PROTEZIONE CIVILE STA VALUTANDO L'ALLERTA GIALLA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, OLTRE A EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, LAZIO E MOLISE. -tit_org- Perugia - Meteo: si valuta allerta gialla

Codice giallo per la pioggia e rischio neve fino a stasera

[Redazione]

Il La Protezione civile ha prorogato fino alle 12 di oggi il codice giallo per la pioggia in Toscana. Per tutta la giornata di oggi, inoltre, sarà invece codice giallo per il rischio di neve su tutto l'Appennino, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina. Il rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore - si spiega - continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fine, Val di Cecina, e dell'Ombrone grossetano. Mentre la pioggia era attesa, anche con rovesci, e dovrebbe finire a partire dal primo pomeriggio di oggi, la neve è una novità. È attesa anche nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessa zione dal pomeriggio. Si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. E ieri a causa del maltempo c'è stata una frana provocata dalle forti piogge tra le frazioni di Pietrabuona e Medicina nella cosiddetta "Svizzera Pesciatina" (Pistoia). Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno evacuato, come misura di precauzione, sei famiglie. -tit_org-

S. ELPIDIO A MARE**Incontro pubblico su manifestazioni e sicurezza***[Redazione]*

S.ELPIDIOANARE - SAWEIPIDIO A MARE ANCHE per organizzare una manifestazione pubblica, occorre attenersi a regole ben precise in materia di sicurezza e rispettare le nuove disposizioni introdotte dal Capo della Polizia e dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno. Per consentire ad associazioni, comitati e promotori di ogni tipo, di districarsi nei meandri della burocrazia, è stata convocata per domani alle 21,15 una specifica riunione, presso la sede della Protezione Civile. Le varie circolari emanate nel 2017 non vanno sottovalutate - esordisce il sindaco Alessio Terrenzi - ed è necessario un confronto serio sulle problematiche legate alla sicurezza nella organizzazione delle manifestazioni pubbliche che, nel nostro territorio, sono decisamente numerose. Alle associazioni organizzatrici, infatti, viene richiesto un impegno maggiore di quanto non sia avve nuto in passato e ciò può essere mitigato da una tempestiva programmazione degli eventi cittadini e da un'azione tempestiva sinergica tra organizzatori, macchina amministrativa comunale e istituzioni eventualmente chiamate a intervenire prosegue Terrenzi. Interverranno anche il comandante della polizia locale e l'assessore al commercio Stefania Torresi. -tit_org-

Prorogata l'allerta gialla in montagna torna la neve

[Redazione]

Prorogata l'allerta gialla in montagna torna la neve i LUCCA La protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di oggi il codice giallo per pioggia. In particolare, quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di oggi. La novità riguarda invece rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che è scattato a mezzanotte e durerà fino alla 24 di oggi. In mattinata sono previste nevicate fino a 500-600 metri in Appennino, in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio. Si prevedono accumuli al suolo fino a 10 centimetri a quote di collina, fino a 15-20 centimetri a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Neve in Garfagnana -tit_org- Prorogata allerta gialla in montagna torna la neve

- Terremoto: avviati più di 200 cantieri in Umbria, 880 nell'area del cratere - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Terremoto: avviati più di 200 cantieri in Umbria, 880 nell'area del cratere Sono 880 i cantieri avviati (oltre 200 in Umbria) o già completati nell'ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite A cura di Antonella Petris 18 marzo 2018 - 12:43 [sae-casette-terremoto-pieve-torina-2-640x407] Sono 880 i cantieri avviati (oltre 200 in Umbria) o già completati nell'ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite. Il dato che emerge al 9 marzo scorso dai dati del centro funzionale della Protezione civile dell'Umbria, raggruppa sia la ricostruzione leggera sia pesante e le delocalizzazioni delle attività produttive (in queste ultime non sono però contemplati gli alberghi che si è deciso di non delocalizzare). I contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria superano gli 80 milioni di euro, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Nel dettaglio dei numeri: per quanto riguarda la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momento istruite, vale a dire caricate sui portali degli Uffici speciali per la ricostruzione, sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentre i cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria) ai quali ne vanno aggiunti 18 completati. Sempre per quanto attiene alla ricostruzione degli edifici sono in fase di compilazione 1.209 pratiche (227 Abruzzo, 122 Lazio, 646 Marche, 214 Umbria). In numeri delle delocalizzazioni temporanee parlano di 1.202 pratiche istruite (29 Abruzzo, 87 Lazio, 738 Marche, 348 Umbria) e 336 cantieri (15 Abruzzo, 113 Lazio, 132 Marche, 76 Umbria), più 12 completati. Per quanto riguarda i contributi, oltre 15 milioni sono andati all'Umbria, circa 57 alle Marche, due milioni all'Abruzzo e quasi sei al Lazio. Il responsabile della ProCiv Umbria, Alviero Moretti, ha ricordato ai cittadini del cratere sismico due scadenze. La prima in ordine cronologico ha detto è quella del 31 marzo, entro questa data vanno compilate e presentate le schede Aedes per definire il danno degli immobili, la seconda è quella del 30 aprile, con possibile deroga al 31 luglio 2018, entro cui dovranno essere presentati i progetti per la ricostruzione degli immobili con danni lievi, pena l'esclusione dal contributo. In Umbria ha concluso Moretti mancano all'appello ancora 1.800 schede Aedes e i tempi stringono.

- Allerta Meteo Toscana: perturbazione in transito, criticità "gialla" per pioggia e neve - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: perturbazione in transito, criticità gialla per pioggia e neve
Perturbazione in transito sulla Toscana: allerta meteo criticità "gialla"
A cura di Filomena Fotia
18 marzo 2018 - 14:21
allerta meteo Toscana
La sala operativa unificata della Protezione civile regionale della Toscana ha prorogato fino alle 12 di domani il codice giallo per pioggia, mentre avvisi per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la regione. Per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. Il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, ha portato all'emissione di un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. Nel corso del pomeriggio di oggi sono previste piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumuli medi significativi possibilmente su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani attese ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. Domani attese nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità per temporali fino alla mezzanotte di domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: criticità per temporali fino alla mezzanotte di domani
La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per "stato del mare al largo, piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori e altri fenomeni" a cura di Filomena Fotia 18 marzo 2018 - 14:38
allerta meteo Emilia-Romagna Per la giornata di oggi, domenica 18 marzo, previste precipitazioni diffuse in intensificazione nella seconda parte della giornata: circa 40 mm nel settore dei bacini emiliani centrali, circa 30 mm nei bacini emiliani occidentali e orientali, tra 10 e 20 mm sul resto del territorio regionale. La quota neve sarà intorno ai 1000 m, in abbassamento a 500 in serata. Si prevedono nevicate sull'appennino centrale (30-40 cm) e sulle zone collinari (20 cm). Nel pomeriggio-sera venti forti su mare al largo e sulle coste (50-61 km/h), con conseguente mare agitato al largo (onda tra 2,5 e 4 m). Per la giornata di domani, lunedì 19 marzo, previste precipitazioni nella mattinata, in attenuazione nel pomeriggio, con ulteriore abbassamento della quota neve fino alla pianura sul settore emiliano. Nevicate sulla pianura emiliana, fino a 10-15 cm tra il reggiano e il bolognese e 5-10 cm tra piacentino e parmense. Graduale esaurimento delle precipitazioni nel pomeriggio sul settore occidentale ma continueranno, pur con debole intensità, sul settore centro-orientale: di tipo nevoso sopra i 200 e di nevischio sulla pianura. Mare ancora agitato al largo nel primo mattino, in graduale attenuazione durante la giornata. Tenuto conto delle condizioni attuali dei corsi d'acqua che stanno ancora registrando esaurimento delle piene degli ultimi giorni, si mantiene una criticità gialla nei settori centro-occidentali, considerato anche i nuovi apporti di precipitazioni nei tratti medio-vallivi dei bacini. E possibile che si verifichino nuovi incrementi dei livelli idrometrici, che, localmente, nei tratti di pianura di Enza e Secchia potranno raggiungere la soglia 2 nella notte: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per stato del mare al largo, piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori e altri fenomeni valida dalle 12:00 del 18 marzo 2018 fino alle 00:00 del 20 marzo 2018. Allerta ARANCIONE per stato del mare al largo per le province di FE, RA, FC, RN; Allerta GIALLA per piene dei fiumi per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FE, FC, RN; per frane e piene dei corsi minori per le province di PC, PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN; per vento per province di FE, RA, FC, RN; per neve per le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; per mareggiate per le province di FE, RA, FC, RN.

- "Tempesta di San Giuseppe", ecco l'Allerta Meteo della Protezione Civile per la Festa del Papà 2018: forte maltempo in tutt'Italia, neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Tempesta di San Giuseppe, ecco l'Allerta Meteo della Protezione Civile per la Festa del Papà 2018: forte maltempo in tutt'Italia, neve al Nord [MAPPE e BOLLETTINI] Allerta Meteo: ingresso di aria fredda apporterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura. A cura di Filomena Fotia 18 marzo 2018 - 17:24 allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta Meteo Nelle prossime ore, ingresso di aria fredda sulle regioni nord-orientali, apporterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura, al nord-est. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). Allerta meteo protezione civile L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 18 marzo, venti di burrasca nord-orientali sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, lunedì 19 marzo, l'avviso prevede inoltre nevicate, mediamente al di sopra dei 200-400 metri ma con sconfinamenti fino in pianura, su Friuli Venezia Giulia specie Golfo di Trieste, Emilia-Romagna soprattutto nel settore centro-occidentale, e Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Molise, nonché sui bacini occidentali di Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il bollettino di allerta meteo per oggi, domenica 18 marzo Allerta Meteo 18 marzo 2018 Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte meridionale, settori appenninici dell'Emilia Romagna e su Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Emilia Romagna e Campania e su Piemonte centrale, Lombardia sud-orientale, Liguria, Toscana, Umbria, settori settentrionali e orientali del Lazio, Basilicata settentrionale, settori tirrenici centrali della Calabria, con quantitativi cumulati deboli; isolate sui restanti settori del Nord e del Lazio e su settori occidentali e settentrionali delle Marche, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Puglia, settori tirrenici meridionali e ionici settentrionali della Calabria, settori occidentali e settentrionali della Sardegna e sulla Sicilia, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: mediamente al di sopra degli 700-900 m, tendente a calare fino ai 600m, sui settori alpini e prealpini e sull'Appennino settentrionale, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti sul Piemonte sud-occidentale e sul versante emiliano dell'Appennino, da deboli a moderati altrove; al di sopra dei 1000-1200m sull'Appennino centrale, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale diminuzione, anche sensibile al Sud. Venti: forti dai quadranti occidentali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori settentrionali dell'isola; localmente forti dai quadranti occidentali sui settori tirrenici centrali; localmente forti dai

quadrantimeridionali sui settori ionici e su quelli adriatici centro-meridionali; tendenti a forti di Bora sull'alto versante adriatico, con raffiche di burrasca sui litorali di Veneto e Friuli Venezia Giulia. Mari: da molto mossi ad agitati il Mare ed il Canale di Sardegna e il Tirreno centro-meridionale, molto mossi i restanti bacini. Il bollettino di allerta meteo per domani, lunedì 19 marzo

Allerta Meteo 19 marzo 2018

Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia sud-orientale, Emilia Romagna, Toscana centro-meridionale, Umbria, Marche, Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania, settori tirrenici di Basilicata e Calabria e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati sull'Emilia Romagna centro-orientale, sui settori orientali del Lazio e sulle zone interne della Campania settentrionale, generalmente deboli sulle restanti zone; da isolate a sparse sui restanti settori di Lombardia, Toscana, Abruzzo e Calabria centro-meridionale e su Alto Adige, Liguria di Levante, Sicilia e versanti occidentali della Sardegna centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate: al di sopra dei 200-400 su Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, con sconfinamenti a quote di pianura su Emilia centro-orientale, Lombardia sud-orientale e Triveneto, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 500-700 sul versante toscano dell'Appennino settentrionale; al di sopra degli 800-1000 m sull'Appennino centrale, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 1200-1400 m sull'Appennino meridionale, con apporti al suolo deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale diminuzione, anche sensibile specie su Lombardia Triveneto ed Emilia-Romagna.

Venti: inizialmente forti o di burrasca nord-orientali sui settori adriatici di Veneto e Friuli Venezia Giulia, in attenuazione da metà giornata; forti sud-occidentali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca specie sui settori settentrionali dell'isola; localmente forti dai quadranti occidentali sul basso Lazio e sulle regioni meridionali, specie sui settori costieri e lungo i rilievi; localmente forti settentrionali sulla Liguria e sulle coste ed arcipelago della Toscana.

Mari: molto mossi i bacini occidentali e meridionali, fino ad agitati il Mar di Sardegna e localmente il Tirreno centro-meridionale e lo Stretto di Sicilia; molto mosso Adriatico settentrionale.

Il bollettino di allerta meteo per dopodomani, martedì 20 marzo

Allerta Meteo 20 marzo 2018

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione nella seconda parte della giornata a Romagna, Toscana centro-meridionale e orientale e su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, regioni meridionali della penisola e settori centro-occidentali e nord-orientali della Sicilia, con quantitativi cumulati moderati su Campania meridionale, settori tirrenici di Basilicata e Calabria settentrionale e versanti occidentali della Sardegna, generalmente deboli sulle restanti zone.

Nevicate: al di sopra degli 800-1000 sulla Sardegna e dal pomeriggio-sera sulle regioni centrali della penisola, in calo fino ai 500-700 sull'Appennino umbro-marchigiano e sulla Toscana orientale; dal pomeriggio-sera al di sopra dei 1200-1400 sull'Appennino meridionale e dei 1400-1600 sui rilievi della Sicilia, con apporti al suolo da deboli a moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in ulteriore diminuzione, anche sensibile sulle regioni settentrionali.

Venti: tendenti a burrasca settentrionali sulla Liguria e nord-orientali sulla Toscana centro-settentrionale e sull'alto versante adriatico; forti sud-orientali su bassa Toscana e settori tirrenici del Lazio, tendenti a ruotare da nord-est dalla sera-notte; localmente forti meridionali sui settori ionici peninsulari e sulla Puglia meridionale; tendenti a forti o di burrasca sud-occidentali dalla sera-notte sulla Sicilia, a partire dal settore occidentale.

Mari: da agitati a molto agitati il Mare e il Canale di Sardegna; molto mossi i restanti bacini occidentali e meridionali, tendenti ad agitati il Mar Ligure settore di Ponente al largo e il Tirreno meridionale settore ovest; tendente a molto mosso Adriatico settentrionale.

E` bufera

[Redazione]

Pubblicato il: 18/03/2018 20:06 Nelle prossime ore, ingresso di aria fredda sulle regioni nord-orientali porterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura, al nord-est. E' quanto si legge in una nota della Protezione civile. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 18 marzo, venti di burrasca nord-orientali sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, lunedì 19 marzo, l'avviso prevede inoltre nevicate, mediamente al di sopra dei 200-400 metri ma con sconfinamenti fino in pianura, su Friuli Venezia Giulia specie Golfo di Trieste, Emilia-Romagna soprattutto nel settore centro-occidentale, e Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti - continua la nota - è stata valutata per domani allerta gialla su Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Molise, nonché sui bacini occidentali di Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Tweet Condividi su WhatsApp

Avviati pi? 200 cantieri post sisma - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 18 MAR - Sono 880 i cantieri avviati (oltre 200 in Umbria) o già completati nella ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite. Il dato che emerge al 9 marzo scorso dai dati del centro funzionale della Protezione civile dell'Umbria, raggruppa sia la ricostruzione leggera sia pesante e le delocalizzazioni delle attività produttive (in queste ultime non sono però contemplati gli alberghi che si è deciso di non delocalizzare). I contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria superano gli 80 milioni di euro, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Nel dettaglio dei numeri: per quanto riguarda la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momento istruite, vale a dire caricate sui portali degli Uffici speciali per la ricostruzione, sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentre i cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria) ai quali ne vanno aggiunti 18 completati.

Pioggia e neve in arrivo, codice giallo - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 18 MAR - E' prorogato fino alle 12 di lunedì 19 marzo il codice giallo per pioggia in Toscana, e dalla mezzanotte di stasera e per tutta la giornata di lunedì anche codice giallo per il rischio di neve, che interesserà l'intera dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina. Ne dà notizia la sala operativa della Protezione civile regionale. Il rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore interesserà tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume Cecina, edell'Ombrone grossetano. Si tratta degli effetti della perturbazione in transito, con piogge e rovesci sparsi e temporanei, rinforzi dei venti. Un miglioramento è previsto a partire dal pomeriggio di lunedì. Attese nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello) con accumuli fino a 10 cm in collina e fino a 15-20 cm in montagna.

Burrasca e neve a quote basse a Nord-Est - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 MAR - Nelle prossime ore, l'ingresso di aria fredda sulle regioni nord-orientali, apporterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura, al Nord-Est. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla serata di oggi, prevede l'avviso, ci saranno venti di burrasca nord-orientali sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, nevicate, mediamente al di sopra dei 200-400 metri ma con sconfinamenti fino in pianura, su Friuli Venezia Giulia - specie Golfo di Trieste, Emilia-Romagna - soprattutto nel settore centro-occidentale, e Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Molise, nonché sui bacini occidentali di Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria. (ANSA)

Nelle Marche 494 cantieri,880 in cratere - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 18 MAR - Sono 880 i cantieri avviati (494 nelle Marche) o già completati nella ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite. Il dato che emerge al 9 marzo scorso dai dati del centrofunzionale della Protezione civile dell'Umbria, raggruppa sia la ricostruzione leggera esclusi gli alberghi). I contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria superano gli 80 milioni di euro, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Per la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momento istruite, cioè caricate sui portali degli Uffici specialiper la ricostruzione, sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentre i cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria), più 18 completati. I numeri delle delocalizzazioni temporanee parlano di 1.202 pratiche istruite (738 Marche) e 336 cantieri (15 Abruzzo, 113 Lazio, 132 Marche, 76 Umbria), più 12 completati. Per quanto riguarda i contributi, circa 57 sono andati alle Marche.

Allerta maltempo Regione Lazio: in arrivo temporali

[Redazione]

Maltempo Domenica 18 marzo 2018 - 16:20 Criticità idrogeologica codice giallo su tutte zone allerta Roma, 18 mar. (askanews) Allerta maltempo della regione Lazio. In arrivo temporali, prevista da domani criticità idrogeologica in codice giallo su tutte zone allerta. Il Centro funzionale regionale ha emesso, infatti, oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali. Sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale dall'ammazzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Allerta Protezione civile: venti e neve a basse quote al Nord-Est

[Redazione]

Maltempo Domenica 18 marzo 2018 - 17:21 Aria fredda irrompe sulle regioni nord-orientali Roma, 18 mar. (askanews) Allerta maltempo della Protezione civile: venti di burrasca e neve a basse quote al Nord-Est, su Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Veneto. Nelle prossime ore ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile l'ingresso di aria fredda sulle regioni nord-orientali, apporterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura, al nord-est. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 18 marzo, venti di burrasca nord-orientali sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, lunedì 19 marzo, l'avviso prevede inoltre nevicate, mediamente al di sopra dei 200-400 metri ma con sconfinamenti fino in pianura, su Friuli Venezia Giulia specie Golfo di Trieste, Emilia-Romagna soprattutto nel settore centro-occidentale, e Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Molise, nonché sui bacini occidentali di Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria. Resta inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo monitoraggio.

Allerta Protezione civile: venti e neve a basse quote al Nord-Est

[Redazione]

Maltempo Domenica 18 marzo 2018 - 17:28 Aria fredda irrompe sulle regioni nord-orientali Roma, 18 mar. (askanews) Allerta maltempo della Protezione civile: venti di burrasca e neve a basse quote al Nord-Est, su Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Veneto. Nelle prossime ore ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile l'ingresso di aria fredda sulle regioni nord-orientali, apporterà venti di burrasca e nevicate a basse quote, con sconfinamenti fino in pianura, al nord-est. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 18 marzo, venti di burrasca nord-orientali sui settori costieri di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, lunedì 19 marzo, l'avviso prevede inoltre nevicate, mediamente al di sopra dei 200-400 metri ma con sconfinamenti fino in pianura, su Friuli Venezia Giulia specie Golfo di Trieste, Emilia-Romagna soprattutto nel settore centro-occidentale, e Veneto, con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Molise, nonché sui bacini occidentali di Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria. Resta inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo monitoraggio. Cro MAZ

Maltempo in Toscana, codice giallo per neve sull'Appennino

[Redazione]

Maltempo Domenica 18 marzo 2018 - 19:50 Maltempo in Toscana, codice giallo per neve sull'Appennino Scatterà da mezzanotte di oggi, pioggia nel resto della regione Roma, 18 mar. (askanews) Maltempo in Toscana: dalla mezzanotte scatta allertacodice giallo per neve sull'Appennino, mentre sul resto della regione continuano le piogge, ma è atteso un miglioramento nel pomeriggio di domani. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha infatti prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. Previste infatti nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; con accumuli al suolo fino a 10 centimetri a quote di collina, fino a 15-20 centimetri a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali.

Maltempo, nuova allerta meteo sul Lazio

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

cronaca: Maltempo, Regione: allerta meteo da mezzanotte e per 18 ore

[Redazione]

Criticità idrogeologica per temporali codice giallo su tutte zone d'allerta nel Lazio? dalla Redazione domenica 18 marzo 2018 - 15:21 Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Maltempo, previste piogge e temporali per il 19 marzo

[Redazione]

Approfondimenti Provincia pontina sotto la neve: disagi dai Monti Lepini fino al mare 26 febbraio 2018 Non dà tregua il maltempo nel Lazio e in provincia di Latina. Un nuovo bollettino di allerta meteo è stato diramato dal centro funzionale della Protezione civile regionale per la giornata di domani, lunedì 19 marzo. In particolare è riportata una criticità da codice giallo per rischio idrogeologico. Dalla mezzanotte e per le successive 12- 18 ore sono infatti previste precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Continua quindi la situazione critica anche nelle prossime ore. Gli enti, per propria competenza, sono invitati a mettere in atto misure di prevenzione e sorveglianza.

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull'Appennino

[Redazione]

FIRENZE La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. PIOGGIA. Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumulati medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. NEVE. Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. [LoSchermo_S] La redazione PROFILO

A Querceta la commemorazione dei piloti Stefano Bandini e Claudio Rosseti

[Redazione]

SERAVEZZA Ricordato questa mattina a Querceta il sacrificio dei piloti Stefano Bandini e Claudio Rosseti, deceduti il 18 marzo 2005 precipitando con il loro Canadair nel corso delle operazioni di spegnimento di un incendio sul Monte di Ripa. La cerimonia, poi conclusa a Vittoria Apuana nel luogo esatto in cui l'aereo precipitò, ha vissuto il suo primo momento istituzionale nel salone del Palazzo Civico di Querceta con la deposizione di una corona alloro alla lapide intitolata ai due piloti e la benedizione impartita da Don Giuseppe Napolitano. Erano presenti per il Comune di Seravezza il sindaco Riccardo Tarabella, il vice sindaco Valentina Salvatori, assessore alla protezione civile Dino Vené, il presidente del Consiglio Comunale Riccardo Biagi. In rappresentanza del Comune di Forte dei Marmi il Presidente del Consiglio Comunale Simona Seveso ed alcuni consiglieri; per Pietrasanta il sub commissario Patrizia Fedi. Intervenuti in veste ufficiale anche il senatore Massimo Mallegni, il responsabile della Protezione Civile toscana Riccardo Gallo, il comandante dei Vigili del Fuoco di Lucca Geremia Coppola, un portavoce del Capo Dipartimento della Protezione Civile nazionale Angelo Borrelli. Presenti infine i familiari ed alcuni colleghi piloti di Bandini e Rosseti, l'ex sindaco di Forte dei Marmi Umberto Buratti e rappresentanze delle forze dell'ordine e delle associazioni del volontariato. Nel suo intervento il sindaco Riccardo Tarabella ha sottolineato la riconoscenza della popolazione versiliese nei confronti dei due eroici piloti e di tutti coloro che operano ogni giorno per la tutela e la salvaguardia dell'incolumità pubblica ed ha auspicato la massima collaborazione fra gli enti locali per innalzare il livello di vigilanza e protezione del territorio. Il senatore Mallegni ha indicato come prioritario un ritorno alla massima efficienza della Protezione Civile nazionale anche attraverso adeguati trasferimenti di risorse da parte del Governo. Anche quest'anno la cerimonia in ricordo dei piloti Stefano Bandini e Claudio Rosseti è stata organizzata in collaborazione dai Comuni di Seravezza e Forte dei Marmi. commemorazione-bandini-rosseti_0841 commemorazione-bandini-rosseti_0875[LoSchermo_S]La redazionePROFILO

Pioggia: prosegue fino a domani l'allerta gialla per rischio idrogeologico

[Redazione]

[78abetone-]Terminerà alle 12 di lunedì. Interessati i corsi d'acqua secondari: in particolare Ema, Mugnone e Terzolle. E dalla mezzanotte giallo per nevesull Appennino[INS::INS]FIRENZE La sala operativa unificata della Protezione civile regionale prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fine, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. Prosegue fino a domani l'allerta gialla per la pioggia e il conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle). Lo segnala il centro funzionale regionale nel nuovo bollettino di valutazione delle criticità per la zona che riguarda sia il Comune di Firenze che quelli di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. L'allerta, dunque, si concluderà alle 12 di domani, lunedì 19 marzo. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. Si prevedono cumulati medi attorno a 10 mm/24h sulle zone centro-meridionali e orientali, inferiori a 10 mm/24h altrove; massimi puntuali fino a 20 mm/24h, con intensità oraria fino a 10 mm/h. Le precipitazioni saranno a carattere nevoso oltre i 500-600 metri in Appennino. Domani, lunedì, ulteriore abbassamento della quota della neve con nevicata nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (localmente a quota più basse), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a localmente 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Redazione Nove da Firenze

Maltempo su Rieti. Allerta meteo della Regione Lazio

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA METEO DA MEZZANOTTE E PER 18 ORE

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull'Appennino

[Redazione]

neve-camion650La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. PIOGGIA. Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumulati medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. NEVE. Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Succ. >

ONDATA DI MALTEMPO ALLERTA AL NORD-EST

[Redazione]

ALLERTA AL NORD-EST Aria fredda in arrivo sulle regioni nord-orientali dell'Italia, con conseguenti venti di burrasca e nevicate a basse quote, fino in pianura. L'allarme è della Protezione civile. Nelle prossime ore verranno colpite le zone costiere di Veneto e Friuli-Venezia Giulia, con mareggiate. Nella giornata di domani nevicate mediamente al di sopra dei 200-400 metri, specie sul Golfo di Trieste, Emilia-Romagna e Veneto. Allerta gialla per rischio idrogeologico su Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Basilicata e Calabria.

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull'Appennino

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. PIOGGIA. Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumuli medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. NEVE. Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì. E dalla mezzanotte giallo per neve sull'Appennino

[Redazione]

[d94fcdcf-c]FIRENZE La sala operativa unificata della Protezione civile regionale prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. PIOGGIA. Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumuli medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. NEVE. Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Sisma, più di 200 cantieri post sisma avviati, nel cratere 880

[Redazione]

NORCIA I cantieri avviati o già completati nella ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite sono in tutto 880, oltre 200 in Umbria. Il dato, riportato oggi dall'Ansa, emerge al 9 marzo scorso dai dati del centro funzionale della Protezione civile dell'Umbria e raggruppa sia la ricostruzione leggera, sia pesante e le delocalizzazioni. Sono 80 milioni di euro i contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Per quanto riguarda la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momento istruite sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentre i cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria) ai quali ne vanno aggiunti 18 completati. Sempre per quanto attiene alla ricostruzione degli edifici sono in fase di compilazione 1.209 pratiche (227 Abruzzo, 122 Lazio, 646 Marche, 214 Umbria). I numeri delle delocalizzazioni temporanee parlano di 1.202 pratiche istruite (29 Abruzzo, 87 Lazio, 738 Marche, 348 Umbria) e 336 cantieri (15 Abruzzo, 113 Lazio, 132 Marche, 76 Umbria), più 12 completati. Per quanto riguarda i contributi, oltre 15 milioni sono andati all'Umbria, circa 57 alle Marche, due milioni all'Abruzzo e quasi sei al Lazio.

Print Friendly, PDF & Email cantieri Cratere Protezione Civile sisma

Articoli correlati

renzi-visita-tendopoli-san-pellegrino-e-norci]

Apertura Sisma, visita Renzi a San Pellegrino e Norcia; Marini: testimonianza di attenzione

30 agosto 2016 Apertura, Cronaca, Perugia

0 Sisma, visita Renzi a San Pellegrino e Norcia; Marini: testimonianza di attenzione. Mi ha fatto molto piacere ascoltare gli apprezzamenti del presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi per la qualità della ricostruzione in Umbria e []

Print Friendly, PDF & Email Falsa autonoma sistemazione per contributo a Norcia, ma era villeggiatura

Apertura Falsa autonoma sistemazione per contributo a Norcia, ma era villeggiatura

3 luglio 2017 Apertura, Cronaca

0 Falsa autonoma sistemazione per contributo a Norcia, ma era villeggiatura

Hanno indebitamente percepito i primi acconti dei contributi per autonoma sistemazione dichiarando il falso. E quanto accertato dai militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza []

Print Friendly, PDF & Email

Indagine M5 stelle, sfollati sisma, Regione paga alberghi solo mese novembre

Apertura Terremoto, la voce dei Nursini ospiti a Perugia

VIDEO 31 dicembre 2016 Apertura, Cronaca, Perugia, Valnerina

oggi 0 Terremoto, la voce dei Nursini ospiti a Perugia

PERUGIA Insicurezza, paura, incertezza e tanta tristezza nei loro occhi. Hanno lasciato Norcia per Perugia. Sono i cittadini nursini, che dopo la violenta scossa di terremoto del []

Print Friendly, PDF & Email

Commenta per primo

Lascia un commento

Annulla risposta

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento [] [] []

[Nome*] [E-Mail*] [Website] [Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4]

Leave this field empty []

INS::INS

Narcisi

Auto Formazione e PA Istituzioni Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento

[slb_exclude] Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento

PERUGIA La Pubblica Amministrazione scommette sulla [...] Info day a Villa Umbra

Istituzioni Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra

[slb_exclude] Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra

PERUGIA Sviluppare progetti di mobilità e iniziative di cittadinanza [...] Corso formativo Izsum a Villa Umbra

Istituzioni Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell'Izsum

[slb_exclude] Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell'Izsum

PERUGIA Parte da Villa Umbra la [...] Corso organizzato da Villa Umbra

Istituzioni Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale

[slb_exclude] Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale

PERUGIA Le novità introdotte dall'accordo preliminare per il contratto [...] Villa Umbra

Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra

[slb_exclude] Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra

PERUGIA Amministratore Unico della Scuola Umbra [...] SimplyDeco Casa

Ricerca per: [Cerca]

Politica Raccolta differenziata, Enrico Melasecche

I Love Terni, famiglie penalizzate due volte

Raccolta differenziata, Enrico Melasecche

I Love Terni, famiglie penalizzate due volte

18 marzo 2018

0 Pestaggio cinesi, Presidente Catuscia

Marini, è razzismo, sono sdegnata Pestaggio cinesi, Presidente Catuscia Marini, è razzismo, sono sdegnata 17 marzo 2018 0 Pestaggio cinesi, arriva la condanna del coordinamento immigrati Cgil Pestaggio cinesi, arriva la condanna del coordinamento immigrati Cgil 17 marzo 2018 0 Vaccini, la Lega chiede deroga per famiglie non in regola con obblighi Vaccini, la Lega chiede deroga per famiglie non in regola con obblighi 17 marzo 2018 0 Luca Briziarelli scambiato per Matteo Renzi, che ridere sul web Luca Briziarelli scambiato per Matteo Renzi, che ridere sul web 17 marzo 2018 0 [Incontro-C] Vertenza Perugia, Ciprini (M5S): Si riparta dal progetto cooperativa ex dipendenti come soluzione 17 marzo 2018 0 Dogre e affissioni pubbliche nel Tifernate, intervento dell onorevole Marchetti Dogre e affissioni pubbliche nel Tifernate, intervento dell onorevole Marchetti 16 marzo 2018 0 Università a Terni? Lega, sempre ai margini del progetto di Catuscia Marini Università a Terni? Lega, sempre ai margini del progetto di Catuscia Marini 16 marzo 2018 0 [carla_casc] Carla Casciari (Pd), proposta di legge rivolta ai servizi per la prima infanzia 16 marzo 2018 0 Mense scolastiche, quel brutto vizio di buttare il cibo, doniamolo Mense scolastiche, quel brutto vizio di buttare il cibo, doniamolo 16 marzo 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Coop febbraio 2018Expo Elettronica[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneFormazione e PAIstituzioniPiù formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento15 marzo 2018 0Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamentoPERUGIA La Pubblica Amministrazione scommette sulla formazione, importanteancora di più in tempo di crisi e di cambiamento come dimostraesperienzadelle []

Sisma, sono più di 200 i cantieri avviati, nel cratere 880

[Redazione]

Sisma, più di 200 i cantieri avviati, nel cratere 880NORCIA I cantieri avviati o già completati nella ricostruzione post terremotonelle quattro regioni del Centro Italia colpite sono in tutto 880, oltre 200 inUmbria. Il dato, riportato oggi dall Ansa, emerge al 9 marzo scorso dai datidel centro funzionale della Protezione civile dell Umbria e raggruppa sia laricostruzione leggera, sia pesante e le delocalizzazioni.Sono 80 milioni di euro i contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Per quanto riguarda la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momentoistruite sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentrei cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria) aiquali ne vanno aggiunti 18 completati.[INS::INS]Sempre per quanto attiene alla ricostruzione degli edifici sono in fase dicompilazione 1.209 pratiche (227 Abruzzo, 122 Lazio, 646 Marche, 214 Umbria).I numeri delle delocalizzazioni temporanee parlano di 1.202 pratiche istruite(29 Abruzzo, 87 Lazio, 738 Marche, 348 Umbria) e 336 cantieri (15 Abruzzo, 113Lazio, 132 Marche, 76 Umbria), più 12 completati.Per quanto riguarda i contributi, oltre 15 milioni sono andati all Umbria,circa 57 alle Marche, due milioni all Abruzzo e quasi sei al Lazio.[INS::INS]Print Friendly, PDF & Email cantieri Cratere Protezione Civile sismaArticoli correlatiAsili nido, assessore Bartolini a consigliere Squarta, a speculazionirispondiamo con i fattilstituzioniSisma, Antonio Bartolini, proseguono sopralluoghi nelle scuole31 ottobre 2016 Istituzioni, Istruzione 0Sisma, Antonio Bartolini, proseguono sopralluoghi nelle scuole PERUGIA Proseguono ininterrottamente in tutto il territorio regionale i sopralluoghinelle scuole per garantire, dopo gli eventi sismici degli ultimi giorni, lamassima sicurezza agli studenti e al []Print Friendly, PDF & Emailprogetto casa sicuraNotizie UmbriaIngegneri e geometri insieme per il progetto di ricerca Casa sicura 16 ottobre 2017 Notizie Umbria, terremoto 0Condotto da Dipartimento di ingegneria Unipg. Finanziato da Collegi geometri diPerugia e Terni È uno studio su muratura confinata in zona sismica. Saràpresentato il 18 ottobre a Norcia (umbriajournal.com by AVInews) Norcia, 16[]Print Friendly, PDF & EmailSisma, presidente Marini, ipotesi ospitare cittadini Norcia al Trasimenosenza-categoriaSisma, Marini, pronti autobus per trasferire cittadini al Trasimeno30 ottobre 2016 senza-categoria 0Sisma, Marini, pronti autobus per trasferire cittadini al Trasimeno. Lapresidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il sindaco di Norcia NicolaAlemanno hanno svolto e stanno svolgendo incontri con i raggruppamenti dicittadini che si []Print Friendly, PDF & EmailCommenta per primoLascia un commento Annulla rispostaL'indirizzo email non sarà pubblicato.Commento[][][]Nome* []E-Mail* []Website [][Commento all'articolo] Current ye@r * [4.4]Leave this field empty [][INS::INS]Narcisi Auto Formazione e PA Istituzioni Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento [slb_exclude] Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento PERUGIA La Pubblica Amministrazione scommette sulla [...] Info day a Villa Umbra Istituzioni Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra [slb_exclude] Mobilità giovani e Programma Erasmus+, giornata informativa a Villa Umbra PERUGIA Sviluppare progetti di mobilità e iniziative di cittadinanza [...] Corso formativo Izsum a Villa Umbra Istituzioni Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell Izsum [slb_exclude] Villa Umbra: al via il piano formativo a supporto della riorganizzazione dell Izsum PERUGIA Parte da Villa Umbra la [...] Corso organizzato da Villa Umbra Istituzioni Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale [slb_exclude] Dipendenti enti locali, Villa Umbra organizza corso sul rinnovo contrattuale PERUGIA Le novità introdotte dall accordo preliminare per il contratto [...] Villa Umbra Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra [slb_exclude] Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra PERUGIAAmministratore Unico della Scuola Umbra [...]SimplyDeco CasaRicerca per: [Cerca]Politica Qui il tempo passa eh, quando si parlerà di bilancio, chiede il Pd di Perugia Qui il tempo passa eh, quando si parlerà di bilancio, chiede il Pd di Perugia 18 marzo 2018 0 Raccolta differenziata, Enrico Melasecche I

Love Terni, famiglie penalizzate due volte Raccolta differenziata, Enrico Melasecche I Love Terni, famiglie penalizzate due volte 18 marzo 2018 0 Pestaggio cinesi, Presidente Catuscia Marini, è razzismo, sono sdegnata Pestaggio cinesi, Presidente Catuscia Marini, è razzismo, sono sdegnata 17 marzo 2018 0 Pestaggio cinesi, arriva la condanna del coordinamento immigrati Cgil Pestaggio cinesi, arriva la condanna del coordinamento immigrati Cgil 17 marzo 2018 0 Vaccini, la Lega chiede deroga per famiglie non in regola con obblighi Vaccini, la Lega chiede deroga per famiglie non in regola con obblighi 17 marzo 2018 2 Luca Briziarelli scambiato per Matteo Renzi, che ridere sul web Luca Briziarelli scambiato per Matteo Renzi, che ridere sul web 17 marzo 2018 0 [Incontro-C] Vertenza Perugina, Ciprini (M5S): Si riparta dal progetto cooperativa ex dipendenti come soluzione 17 marzo 2018 0 Dogre e affissioni pubbliche nel Tifernate, intervento dell onorevole Marchetti Dogre e affissioni pubbliche nel Tifernate, intervento dell onorevole Marchetti 16 marzo 2018 0 Università a Terni? Lega, sempre ai margini del progetto di Catuscia Marini Università a Terni? Lega, sempre ai margini del progetto di Catuscia Marini 16 marzo 2018 0 [carla_casc] Carla Casciari (Pd), proposta di legge rivolta ai servizi per la prima infanzia 16 marzo 2018 0ForiniGruppo Umbria Journal[Gruppo Editoriale UmbriaJournal]Coop febbraio 2018Expo Elettronica[BANNER-PROCETTO]Scuola Umbra AmministrazioneFormazione e PAIstituzioniPiù formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamento15 marzo 2018 0Più formazione in enti e agenzie locali, Villa Umbra pronta al cambiamentoPERUGIA La Pubblica Amministrazione scommette sulla formazione, importanteancora di più in tempo di crisi e di cambiamento come dimostraesperienzadelle []

Ricostruzione, 494 cantieri nelle Marche

[Redazione]

SISMA - Le risorse assegnate a oggi sono circa 57 milioni di euro. Il dato riguarda i danni lievi, quelli pesanti e la delocalizzazione delle attività domenica 18 marzo 2018 - Ore 20:06 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email [banner_ter] Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [gualdo-21-325x183] La ricostruzione a oltre un anno e mezzo dal terremoto conta 494 cantieri nelle Marche, 880 in totale nelle regioni del cratere. Questo il dato, aggiornato al 9 marzo, del centro funzionale della Protezione civile dell Umbria che considera sia la ricostruzione cosiddetta leggera che quella pesante e anche le delocalizzazioni temporanee delle attività. Considerando solo la ricostruzione pesante e leggera nelle Marche sono 362 cantieri aperti a fronte di 1.511 pratiche caricate nel sistema dell Ufficio ricostruzione regionale. Per la delocalizzazione temporanea delle attività produttive invece sono 738 le pratiche istruite nelle Marche, e di queste per 132 è stato aperto un cantiere. Pochi giorni fa il direttore dell Ufficio ricostruzione regionale, Cesare Spuri, ha lanciato un appello a sindaci, Regione e struttura commissariale, perché le pratiche attese dalla sua struttura sono almeno quattro volte di più, con le scadenze alle porte per presentare i progetti, il territorio rischi di perdere il treno milionario dei finanziamenti dedicati alla ricostruzione. Le risorse già assegnate, nelle Marche, sono circa 57 milioni di euro. Ricostruzione al palo, Spuri: Mancano più di 5 mila progetti e 14 mila schede Aedes

RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo Toscana: codice giallo prorogato fino alle 12 del 19 marzo. Pioggia e neve in arrivo

[Redazione]

Le previsioni della sala di protezione civile regionale Meteo Toscana: codice giallo prorogato fino alle 12 del 19 marzo. Pioggia e neve in arrivo di Paolo Padoin - domenica, 18 marzo 2018 16:07 - Cronaca, Economia Stampa Stampa [neve-604x340] FIRENZE E prorogato fino alle 12 di lunedì 19 marzo il codice giallo per pioggia in Toscana, e dalla mezzanotte di stasera e per tutta la giornata di lunedì anche codice giallo per il rischio di neve, che interesserà interadorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina. Ne dà notizia la sala operativa della Protezione civile regionale. Il rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore interesserà tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e dell'Ombrone grossetano. Si tratta degli effetti della perturbazione in transito, con piogge e rovesci sparsi e temporanei, rinforzi dei venti. Un miglioramento è previsto a partire dal pomeriggio di lunedì. Attese nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello) con accumuli fino a 10 cm in collina e fino a 15-20 cm in montagna

Maltempo, Regione Lazio: Allarme da mezzanotte e per 18 ore

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDI BOLLETTINO METEORISCHIO idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale [31946] "Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. (Mel/Dire) Redazione 18-03-2018 16:20

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di domani. Da mezzanotte neve sull'Appennino

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itLa sala operativa unificata della Protezione civile della regione Toscana ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fine, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani. **PIOGGIA.** Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumulati medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali. **NEVE.** Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Maltempo: Toscana, codice giallo per pioggia e neve

[Redazione]

TOSCANA - 18/03/2018 - Precipitazioni fino alle 12, dorsali bianche per intergiornataE' prorogato fino alle 12 di domani il codice giallo per pioggia in Toscana, edalla mezzanotte di stasera e per tutta la giornata di lunedì anche codicegiallo per il rischio di neve, che interesserà l'intera dorsale appenninicatoscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina. Ne dà notizia la sala operativa della Protezione civile regionale. Il rischio idraulico e idrogeologico sulreticolo minore, spiega una nota, continuerà ad interessare tutta la Toscana,mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini dellaToscana compresi nell'area tra quello del Fine, Val di Cecina, e dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio didomani. La novità è invece la neve: attese neviccate nottetempo e nella primamattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quota più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dalpomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali.

Canadair precipitato Lucca: ricordati i piloti Bandini e Rosseti

[Redazione]

TOSCANA - 18/03/2018 - Tredici anni fa morirono nel corso di un'operazione antincendio. Con la deposizione di una corona d'alloro, è stato ricordato oggi a Querceta (Lucca), il sacrificio dei piloti Stefano Bandini e Claudio Rosseti, deceduti il 18 marzo 2005 precipitando con il loro Canadair nel corso delle operazioni di spegnimento di un incendio sul Monte di Ripa. La cerimonia, poi conclusa a Vittoria Apuana (Lucca), nel luogo esatto in cui l'aereo precipitò. Erano presenti alla cerimonia, tra gli altri, il sindaco di Servazza (Lucca) Riccardo Tarabella, il presidente del Consiglio comunale di Forte dei Marmi (Lucca) Simona Seveso, il sub commissario di Pietrasanta (Lucca) Patrizia Fedi, il senatore Fi Massimo Mallegni, il responsabile della Protezione civile toscana Riccardo Gallo, il comandante dei vigili del fuoco di Lucca Geremia Coppola, e un portavoce del Capo dipartimento della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli. Presenti anche i familiari ed alcuni colleghi piloti di Bandini e Rosseti, l'ex sindaco di Forte dei Marmi Umberto Buratti e rappresentanze delle forze dell'ordine e delle associazioni del volontariato. Nel suo intervento il sindaco Tarabella ha sottolineato la riconoscenza della popolazione verso i due eroici piloti e di tutti coloro che operano ogni giorno per la tutela e la salvaguardia dell'incolumità pubblica ed ha auspicato la massima collaborazione fra gli enti locali per innalzare il livello di vigilanza e protezione del territorio.

Pioggia e temporali, nuova allerta meteo dalla mezzanotte

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale nel Lazio. Dalla mezzanotte e per le successive 12-18 ore sarà allerta meteo. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.pioggia-nubi-fragio-auto-allagamenti-maltempo

Codice giallo per pioggia fino a lunedì. Rischio neve sui rilievi in Valtiberina

[Redazione]

La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina. Redazione Arezzo Notizie. Redazione Arezzo Notizie. Invia per email | Stampa | 18 marzo 2018 14:43 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo, Casentino, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina. Tweet [neve-e45-vista-da-pieve-555x370]. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte fino alle 24 di domani. Ultimi video di Attualità [hqdefault] Estrazione premiati gli studenti vincitori del progetto Roarr sull'educazione ambientale [hqdefault] Criticità e interventi in atto. Gli stati generali della sanità ad Arezzo [hqdefault] La replica di Agorà: "Le difficoltà ci sono ma entro maggio risolveremo" [hqdefault] #Civitella, taglio del nastro per la nuova sede della Rsa Becattini

Maltempo, allerta meteo da mezzanotte di oggi e per 18 ore sul Reatino

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Gubbio, Festa dei Ceri: messo a punto il Piano sicurezza, in piazza Grande un check point per limitare gli accessi

[Redazione]

Le misure predisposte sono state spiegate dal sindaco Filippo Mario Stirati, alla presenza del Tavolo dei Ceri con tutte le rappresentanze, la curia vescovile, le forze di polizia e il progettista del piano Matteo Costantini. Da Redazione-18 marzo 2018 10:53 [Ceri-Di-Gubbio-Yellow-and-Blue-at-the-Corner-696x445] Un momento della corsa GUBBIO Prefiltraggio e videosorveglianza per garantire la sicurezza durante la Festa dei Ceri del prossimo 15 maggio, secondo lo spirito di una festa millenaria che non va stravolta né militarizzata. Dopo giorni di dibattito e confronto il Piano sicurezza è stato illustrato dal sindaco, Filippo Mario Stirati, alla presenza del Tavolo dei Ceri con tutte le rappresentanze, la curia vescovile, le forze di polizia, il progettista del piano, Matteo Costantini. Confronto Martedì scorso ha spiegato il sindaco, secondo quanto riferisce una nota del Comune di Gubbio abbiamo avuto un confronto a Perugia con il Prefetto e il Questore sul piano predisposto dall'ingegnere Costantini e debbono dire che abbiamo riscontrato la massima collaborazione, anche nella valutazione dello spirito di una festa millenaria che non va stravolta né militarizzata. Voglio ricordare che il funzionario del ministero Beni Culturali e turismo Patrizia Cirino, responsabile del Centro di documentazione e studi sulla Festa dei Ceri, ha sottolineato il valore millenario e la portata demo/etno/antropologica della festa, e che la corsa non ha padroni né biglietto d'ingresso, ma è affidata alla cura comunitaria per il buon esito e lo svolgimento della manifestazione. L'Alzata a attenzione maggiore ha detto Stirati si concentra sul momento dell'Alzata in piazza Grande, con due obiettivi focali, quello di uno sforzo importante per lo svolgimento della cerimonia, evitando però di far subire ripercussioni negative alla serenità dell'intera manifestazione. Il punto focale è la messa in sicurezza del muretto che delimita Piazza Grande, che di per sé, come struttura muraria, è sicurissima, ma non lo è quando la gente visale sopra. Il Tavolo dei Ceri ha ripreso un progetto redatto anni fa dall'architetto Nello Teodori, che prevede installazione sul parapetto di dissuasori o offendicula, spuntoni di ferro realizzati artigianalmente, per i quali la Soprintendenza ha già espresso in via ufficiosa la compatibilità sotto il profilo artistico-ambientale, vista la delicatezza del luogo. Limitazioni Un'azione di prefiltraggio ha spiegato Stirati sarà svolta prima dell'arrivo in piazza Grande, limitando l'accesso ad animali, passeggini, persone con zaini o elementi ingombranti, e sarà posizionata una cartellonistica speciale per indicare le vie di fuga. Le operazioni di coordinamento spetteranno ad una sala operativa, con attivazione del Ccc con videosorveglianza e collegamenti con gli addetti alla sicurezza, individuati nei volontari della Protezione civile e in altre figure, come carabinieri in pensione ed è prevista una capillare informazione. Tutto questo va visto in positivo ha osservato il sindaco come elemento di riflessione sui valori della festa e come stimolo ad una maggiore coesione tra le varie anime del 15 maggio, tenendo conto che tra attori protagonisti e spettatore equilibrio si è sempre mantenuto con spontaneità naturale.

Ancora maltempo e allerta meteo per la giornata di domani

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". La Redazione RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova allerta meteo a Latina e provincia, in arrivo forti temporali

[Redazione]

Ennesima allerta maltempo in provincia di Latina. In arrivo temporali, prevista domani criticità idrogeologica in codice giallo su tutte le zone allertate della nostra regione. Il Centro funzionale regionale ha emesso, infatti, oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali. Sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale dall'ammazzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. [INS::INS]

Codice giallo per pioggia fino alle 12 di lunedì

[Redazione]

E dalla mezzanotte giallo per neve sull'Appennino. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di domani, lunedì 12, il codice giallo per pioggia. Quello per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore continuerà ad interessare tutta la Toscana, mentre per il reticolo principale la validità è confermata per i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Si tratta ancora degli effetti della perturbazione in transito sulla Toscana, con piogge e rovesci sparsi e temporanei rinforzi dei venti, fenomeni per i quali è previsto un miglioramento a partire dal pomeriggio di domani. La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di oggi fino alle 24 di domani.

PIOGGIA. Nel corso del pomeriggio di oggi, domenica, piogge deboli o al più moderate diffuse su gran parte del territorio con cumuli medi significativi possibili su tutte le aree e massimi puntuali non elevati. Domani, lunedì, ancora piogge e rovesci ma a carattere più sparso, nottetempo e al primo mattino possibili su tutto il territorio, successivamente più probabili sulle zone centro-meridionali e orientali.

NEVE. Domani, lunedì, nevicate nottetempo e nella prima mattinata fino a 500-600 metri in Appennino (o localmente a quote più basse in particolare sull'Alto Mugello), in graduale attenuazione e cessazione dal pomeriggio; si prevedono accumuli al suolo fino a 10 cm a quote di collina, fino a 15-20 cm a quote di montagna sui settori appenninici settentrionali.

Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.18/03/2018 19.10 Regione Toscana

Maltempo senza fine: prorogata allerta codice giallo fino a lunedì

[Redazione]

PROV. DI LUCCA - La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 12 di lunedì il codice giallo per pioggia per rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore. 18 marzo 2018 - [allerta-meteo-1-372x278] La novità riguarda invece il rischio neve, che coinvolgerà tutta la dorsale appenninica toscana, dalla Lunigiana fino alla Valtiberina, e per il quale è stato emesso un codice giallo che scatterà dalla mezzanotte di domenica fino alle 24 di lunedì. di Guido Casotti - casotti@noitv.it

Pioggia incessante, l'allerta meteo sul Reatino continua

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo scrive la Regione Lazio. [INS::INS]Foto: RietiLife

MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA PER LUNEDI`

[Redazione]

Nubifragio Passo Corese Roma_Maltempo_notturmo Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dalla mezzanotte di domani, lunedì 19 marzo e per le successive 12-18 ore su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Valtopina/ Il Palio delle Scuole conferma tutte le attese

[Redazione]

18/03/2018 - 18:30[valtopina]VALTOPINA Venerdì scorso, 16 marzo, Valtopina è stata la cornice della III edizione del Palio delle Scuole Memorial Mario Frascioni. Non è stata lapio ggia che si è abbattuta incessantemente dalle prime ore del mattino a fermare i quasi 400 giovani atleti: ad incitarli un folto pubblico nonostante le condizioni meteo avverse. Ripetersi non è mai facile, ma A.S.D. Occhio al testimone pare esser uscita nell'impresa, addirittura migliorando sul piano organizzativo la messa a punto di una macchina ormai ben oliata: dopo il successo dello scorso anno l'obiettivo era confermare la giornata di festa e di sport, coinvolgendo un crescente numero sia di atleti che di spettatori. Così è stato: tutti hanno risposto presente all'appello lanciato dall'Associazione nata nel 2015 per dare continuità ai valori dell'eticasportiva tanto cari al compianto Mario. L'idea di una manifestazione che rappresentasse momento di incontro, occasione di sfida e motivo di aggregazione, è stata accolta con entusiasmo da 15 Istituti scolastici che di cuore vogliamo ringraziare uno ad uno: Trevi, Spello, Gualdo Cattaneo, Nocera Umbra - Valtopina, S. Eraclio, Gualdo Tadino, Todi, San Sisto, Massa Martana, Montefalco, Castel Ritaldi, la Gentile e la Carducci di Foligno, Assisi e San Martino in Campo. Ma sarebbe riduttivo limitare il grazie alle scuole, all'USR, ai dirigenti e ai professori di scienze motorie che hanno accompagnato i giovani corridori: è un obbligo estenderlo al Comune, al presidente regionale del CONI Domenico Ignozza, al presidente regionale FIDAL Carlo Moscatelli, che per occasione ci hanno onorato della loro presenza, al CSI Comitato di Foligno e poi ad associazioni come la Dream Runner per il servizio di cronometraggio e l'atletica Winner per il fattivo supporto e impegno profuso; un grand ringraziamento inoltre va al vice presidente regionale FIDAL nonché rappresentante atletica Winner Foligno oggi in veste di speaker Fabio Pantalla ed ancora ci preme menzionare gli Sponsor tutti e i Carabinieri che insieme al corpo di Polizia municipale alla Protezione civile hanno garantito la pubblica sicurezza. Nell'avvincente rito del passaggio del testimone si sono cimentati 60 ragazze ed altrettanti ragazzi per ciascun anno scolastico della secondaria di primo grado. In ogni gara erano previsti 4 staffettisti, con conseguenti 3 cambi. Alle 10 del mattino hanno aperto le più piccole della I e, verso mezzogiorno, hanno chiuso i ragazzi della III: due ore tiratissime all'insegna del sano agonismo e della lealtà sportiva che hanno tenuto col fiato sospeso tutti gli spettatori accorsi attestando una volta di più la nobiltà dell'atletica leggera. Il tracciato, poco meno di 800 metri per ciascun corridore, costeggiava il campo di calcio, le piscine, il fiume Topino, via Santa Cristina e percorreva per intero il tratto di strada dedicato a Frascioni, dove i suoi atleti erano soliti allenarsi. La scuola Carducci si è aggiudicata il III Memorial M. Frascioni conquistandola coppa come Istituto migliore fra i 15 rappresentati. Al secondo posto della classifica generale troviamo la Gentile di Foligno, mentre San Martino in Campo ha chiuso terzo. La manifestazione si è conclusa verso le 13 con la consegna delle targhe ricordo per tutte le scuole partecipanti e i saluti di rito delle autorità presenti. Se lo scorso anno appariva come una speranza, con le conferme odierne abbiamo la certezza che questo 16 marzo rappresenta ormai un appuntamento fisso nel calendario sportivo e didattico. Anche nel 2019, pertanto, tutte le scuole della Regione saranno chiamate ad accorrere a Valtopina per fronteggiarsi con un costante occhio al testimone!

Ricostruzione/ Avviati in Umbria oltre 200 cantieri post sisma

[Redazione]

18/03/2018 - 16:36[200] Sono 880 i cantieri avviati (oltre 200 in Umbria) o già completati nella ricostruzione post terremoto nelle quattro regioni del Centro Italia colpite. Il dato che emerge al 9 marzo scorso dai dati del centro funzionale della Protezione civile dell'Umbria, raggruppa sia la ricostruzione leggera sia pesante e le delocalizzazioni delle attività produttive (in queste ultime non sono però contemplati gli alberghi che si è deciso di non delocalizzare). I contributi finora assegnati tra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria superano gli 80 milioni di euro, di cui circa 67 riservati al recupero degli immobili. Nel dettaglio dei numeri: per quanto riguarda la ricostruzione leggera e pesante le pratiche al momento istruite, vale a dire caricate sui portali degli Uffici speciali per la ricostruzione, sono 2.383 (285 Umbria, 385 Abruzzo, 202 Lazio, 1.511 Marche), mentre i cantieri aperti sono 514 (otto Abruzzo, 16 Lazio, 362 Marche, 128 Umbria) ai quali ne vanno aggiunti 18 completati.

Prorogata l'allerta meteo

[Redazione]

(foto Andrea Zani)(foto Andrea Zani) (foto Andrea Zani)di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 17/03/2018 at 23:43. La Sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha aggiornato il bollettino di valutazione delle criticità meteorologiche. Una nuova perturbazione, nella notte, determinerà un peggioramento delle condizioni, a partire dalla costa, si estenderanno a tutta la regione nella mattina di domenica 18 marzo. E quindi confermato, per tutta la Toscana, il codice giallo per rischio idrogeologico e idraulico sul reticolo minore, con validità fino alla mezzanotte di domani. Il codice giallo per rischio idraulico del reticolo principale, dalle 10 di domani fino alle 24, riguarderà i bacini della Toscana compresi nell'area tra quello del Fiume, Val di Cecina, e quello, verso sud, dell'Ombrone grossetano. Infine, validità fino alle ore 6 di domani, domenica, del codice giallo per vento nella zona appenninica della Romagna toscana. PIOGGIA. Dal pomeriggio di oggi, sabato, rovesci o brevi temporali sparsi più probabili sulle zone centro settentrionali della regione; in serata le precipitazioni tenderanno ad isolarsi sulle zone settentrionali. Domani, domenica, già nel corso della notte precipitazioni, anche a carattere di breve temporale, a partire dalle zone costiere in rapida estensione al resto della regione nel corso della mattina di domenica. Nel pomeriggio precipitazioni diffuse, ma con tendenza a precipitazioni intermittenti a partire dalla costa. VENTO: dal pomeriggio di oggi, sabato, e fino alle prime ore della prossima notte vento forte fino a 60-70 km/h sui versanti sottovento all'Appennino. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.